

Coreglia Antelminelli

Anno II - n. 4 - Febbraio 2005 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07.04.2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Tipografica Pistoiese - Pistoia C.so Gramsci 49 - Tel. 0573.33712

IL DOVERE DI RICORDARE

Guglielmo Lera. Una personalità di spicco di cui Coreglia, dove aveva la residenza ufficiale e di cui si sentiva cittadino, può dirsi onorata.

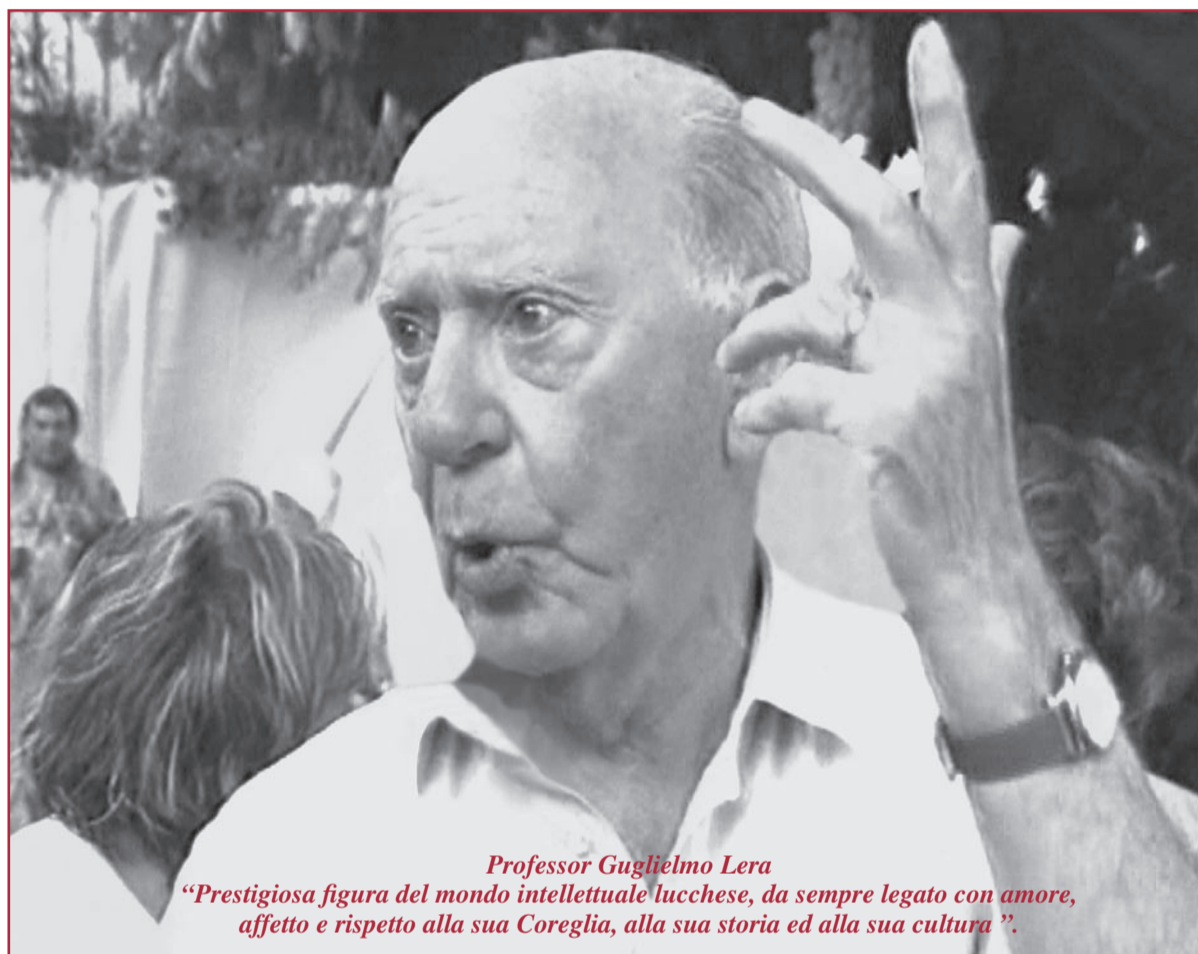
Un cittadino con un senso civico ineguagliabile: lo dimostra la collaborazione entusiastica a tutte le iniziative intraprese sia dall'Amministrazione Comunale che da chiunque altro, purché fossero di beneficio per il paese.

Consigliere Comunale negli anni cinquanta, partecipò alla vita democratica del paese, dimostrando equilibrio e lungimiranza eccezionali, difendendo con tenacia e adeguatezza di argomenti dal punto di vista storico, sociologico, economico e politico la valenza del Capoluogo quale sede della Casa Comunale.

Altri, in questa ed altre sedi, hanno parlato di Lui come uomo di raffinata cultura, critico, letterato, poeta, narratore, storico e via dicendo.

Io preferisco ricordarlo come cittadino amante del paese, pensoso della conservazione del suo patrimonio storico, artistico, paesaggistico, culturale, condensato particolarmente nel Centro Storico *intra mœnia*.

Da qui il suo interessamento ed il suo apporto personale per l'istituzione del Museo, la catalogazione e sistemazione dell'Archivio Storico del Comune, la ristrutturazione del



*Professor Guglielmo Lera
"Prestigiosa figura del mondo intellettuale lucchese, da sempre legato con amore, affetto e rispetto alla sua Coreglia, alla sua storia ed alla sua cultura".*

Teatro, il progetto di restauro e utilizzazione de "Il Forte", la ricerca e la conservazione del patrimonio artistico delle Chiese del paese, la documentazione fotografica di quanto è stato distrutto o demolito, magari per motivi di necessità per la costruzione della strada di Piastroso-Crocialeto, come il

"Pozzo a Mora", e le poderose fondamenta scoperte sul lato nord ovest dell'Ospedale durante l'installazione dell'ascensore.

Imponente anche il suo lavoro di fotodocumentazione di quanto di interessante si trova - o si trovava - in alcune case sparse della campagna:

portali e architravi con monogrammi e date risalenti addirittura al 1400, figure apotropaiiche (scacciadiavoli) che, murate sopra le porte delle case e delle stalle, si credeva avessero il potere di tener lontani gli spiriti maligni, ecc. ecc.

Un uomo e un cittadino, Guglielmo Lera, di cui Coreglia può dirsi fiera che non può dimenticare e che deve ricordare degnamente, per sempre, per i suoi eccezionali meriti.

E quando dico Coreglia intendo non soltanto quella costituita dalla popolazione che da sempre lo ha amato e ammirato, ma anche da quella Coreglia ufficiale, istituzionale che rappresenta tutta la cittadinanza: l'Amministrazione Comunale che ho l'onore di presiedere per ancora pochi mesi e quelle future che raccoglieranno in eredità questo prestigioso dovere morale.

Marco Remaschi
Sindaco di Coreglia Ant.Ili

SARÀ INTITOLATO AL PROFESSOR LERA IL NUOVO PONTE SUL SERCHIO

L'iniziativa è stata presa dal Sindaco Remaschi che ha inviato la seguente lettera al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lucca Andrea Tagliasacchi ed al Sindaco del Comune di Galliciano Dr.ssa Maria Stella Adami:

Caro Presidente, Carissima Maria Stella,

all'indomani della scomparsa dell'amico ed illustre studioso Professor Guglielmo Lera, raffinato intellettuale lucchese, da anni legato affettivamente, culturalmente ed anagraficamente al comune di Coreglia essendo residente nel Capoluogo, sono a proporVi di intitolare alla sua memoria il nuovo ponte in fase di realizzazione sul fiume Serchio, fra Piano di Coreglia e Turritecava.

L'idea nasce spontanea e trova fondamento nel doveroso ob-

bligo morale di rendere omaggio e indelebile memoria alle future generazioni, del grande patrimonio culturale che il Professor Lera ci ha lasciato.

Noi intendiamo legare il suo nome ad una delle più grandi opere che l'Amministrazione Comunale abbia visto realizzare sul proprio territorio negli ultimi decenni.

Il nuovo ponte permetterà di migliorare notevolmente le vie di comunicazione, non solo delle genti e delle merci, ma anche delle idee e della nostra cultura, favorendo lo sviluppo dell'intera Valle, così come il Professor Guglielmo Lera, con i suoi approfonditi studi e la totale disponibilità a promuovere e sostenere qualsiasi iniziativa culturale nascente sul territorio comunale e non solo, ha di pari passo veicolato e fatto conoscere il nostro comune e l'intera Valle al di fuori dei confini provinciali, arric-

chendo di molto il nostro patrimonio culturale.

Come potete vedere ci sono tutte le condizioni perché un Grande Intellettuale e una grande opera pubblica si legino indissolubilmente senza soluzione di continuità fra passato e futuro.

Con queste semplici motivazioni Vi chiedo un Vostro gradito ed autorevole parere.

Cordialmente

Marco Remaschi
Sindaco di Coreglia Ant.Ili

Il Presidente Tagliasacchi ed il Sindaco Adami solertemente hanno manifestato la loro approvazione per la meritoria iniziativa.

Sono in corso le procedure burocratiche presso la Prefettura di Lucca per la definitiva autorizzazione.

*A Cura dell'Ufficio
Stampa Comunale*

UNA GRAVE PERDITA PER IL GIORNALE

Quando un anno fa l'Amministrazione Comunale mi affidò l'incarico di dirigere il notiziario comunale, la prima persona a cui mi rivolsi per chiedere un consiglio, ma in realtà speravo nella sua collaborazione, fu il professor Guglielmo Lera.

Il suo aiuto, la sua prestigiosa firma costituiva di per se una garanzia, una credenziale per la buona riuscita dell'iniziativa.

Pur conoscendo il Professore da diversi anni, e quindi i suoi squisiti modi di rapportarsi con chiunque gli chiedesse un parere od un consiglio, temevo che la cosa potesse non essere di suo interesse, in fondo andavo a proporre un progetto legato principalmente alla vita politico-amministrativa della comunità e quindi abbastanza lontano dal terreno abituale delle sue ricerche e dei suoi studi.

Al primo incontro ebbi immediatamente conferma di aver mal riposto i miei pensieri.

Non c'erano dubbi, tutto ciò che riguardava la sua Coreglia lo attraeva enormemente ed anche la mia proposta non poteva sfuggire a questo magico influsso.

Mi colpì soprattutto l'entusiasmo con cui accolse l'invito a collaborare, quasi come se l'idea di un giornale per Coreglia fosse in cuor suo da tempo accarezzata.

Mi incoraggiò, lasciò trasparire un sincero apprezzamento e subito dopo aprì il prezioso archivio dei suoi ricordi, rievocando i tempi in cui a Coreglia si stampava per iniziativa del parroco Don Giuseppe Pellegrini "La Voce di Coreglia", piccola pagina sul giornaleto "Regnum Christi" di Lucca.

Al termine del nostro colloquio, ricordo che un sentimento di gratitudine o meglio di gratificazione mi pervase. Il compito che mi era stato affidato ad un tratto mi pareva più facile e leggero. Avere al proprio fianco un insigne uomo di lettere e di cultura come il Professore mi rassicurava, mi dava una inesauribile iniezione di fiducia.

Così è stato, il Giornale è nato, ha compiuto il suo primo anno di vita ed ogni numero è stato puntualmente impreziosito dai consigli e dalla rubrica storico-culturale curata dal Professore.

Oggi, che la realtà della vita ci ha messo all'improvviso di fronte a questa grave perdita, unitamente all'intera Redazione, lo ricordo con gratitudine, stima ed affetto.

Grazie Professore.

**Il Direttore
Giorgio Daniele**

SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA UNIONE DEMOCRATICA PER COREGLIA

Manca ormai poco tempo alla conclusione del mandato amministrativo e questo numero del giornale è forse l'ultimo prima del rinnovo del Consiglio Comunale, pertanto appare inevitabile un bilancio di questi ultimi cinque anni in cui il Gruppo "Unione Democratica per Coreglia" con il Sindaco Remaschi, ha amministrato il Comune, continuando l'esperienza iniziata nel 1996. Il giudizio e il bilancio credo che in primo luogo spettino ai cittadini che hanno sotto gli

occhi quotidianamente come e quanto l'Amministrazione ha lavorato e realizzato in questo periodo, ma questo non ci esonera da alcune riflessioni, che dato lo spazio limitato non possono che essere generali e sintetiche. Il programma presentato da "Unione Democratica per Coreglia" e ufficializzato con la delibera di Consiglio Comunale del 2 maggio 2000 sottolineava l'esigenza "di superare anni di immobilismo della cosa pubblica coreglina dovuta principalmente al prevalere di interessi frazionari, di gruppo e personali che avevano impedito o comunque limitato la partecipazione dei cittadini. Ci si riproponeva di ridare slancio all'attività amministrativa comunale rappresentando gli interessi generali e individuando le prospettive di sviluppo strutturale, economico, sociale e culturale di tutto il territorio". Il percorso in questa direzione iniziato già nel periodo 1996 - 2000 è stato portato avanti, rafforzato e consolidato in questi ultimi cinque anni mantenendo fermi alcuni principi fondamentali:

- Una maggioranza che ha sempre avuto piena e completa unità di intenti trovando anche la capacità di coinvolgere la minoranza in un rapporto non piatto ma corretto e costruttivo.
- Un rapporto continuo con i cittadini, associazioni, forze economiche che ha consentito un nuovo vigore amministrativo facilitando la predisposizione e la realizzazione di programmi e progetti di notevole portata.
- Un impulso all'informazione dei cittadini, come primo passo verso la partecipazione, attivato attraverso incontri, comunicati e soprattutto con l'istituzione di questo giornale aperto a tutte le realtà comunali.
- Un rafforzamento dei rapporti con tutte le frazioni anche favorendo lo sviluppo delle associazioni paesane con le quali l'Amministrazione ha avuto un confronto continuo e costruttivo.
- Una sempre maggiore capacità di confrontarsi con gli altri enti ed istituzioni (Comuni, Provincia, Regione ecc.) che non solo ha consentito ai nostri rappresentanti di ricoprire ruoli e incarichi importanti, ma soprattutto ha permesso di attivare programmi e progetti fondamentali per il Comune di Coreglia e per l'intero territorio della valle del Serchio.
- Questi principi unitamente all'impegno e alla preparazione del Gruppo e del Sindaco Remaschi, che ne è stato l'animatore principale, ha consentito di raggiungere molti degli obiettivi programmati.
- Completamento, ampliamento e qualificazione delle aree artigianali e dei servizi alle imprese (centro di Ghivizzano) con la creazione di nuovi posti di lavoro.
- Adozione di adeguati strumenti urbanistici sia per le aree urbane che extraurbane che, nel rispetto del territorio, ha reso possibile una risposta alle esigenze di una popolazione che nel nostro comune risulta in crescita.
- Attivazione degli interventi di edilizia economica popolare nei centri di fondovalle e nel capoluogo.
- Avviare un processo di recupero e valorizzazione dei centri storici con acquisizione e ristrutturazione di immobili significativi e delle emergenze ambientali quali premesse per attività culturali e per lo sviluppo turistico.
- Realizzazione e riqualificazione degli spazi per il tempo libero soprattutto nei centri minori dove i servizi e la socializzazione risultano prioritari.
- Miglioramento degli immobili scolastici con investimenti cospicui nel campo della sicurezza e per l'adeguamento e la messa a norma.
- Realizzazione di un programma di lavori pubblici che è andato molto al di là delle previsioni programmatiche e per il quale sarebbe necessario una serie di articoli specifici (viabilità, fognature, acquedotti, pubblica illuminazione, ecc.).
- Coinvolgimento di altri enti unitamente a risorse comunali per la realizzazione di importanti infrastrutture (ponte sul fiume Serchio, metanizzazione ecc.).

La valutazione positiva sull'operato di questi ultimi cinque anni non deve però farci dimenticare che nella gestione della cosa pubblica non bisogna mai essere soddisfatti ricercando nuovi stimoli, obiettivi e progettualità per risolvere i problemi della gente e per consentire un miglioramento della vita economica, sociale e culturale dei cittadini. E' in questa ottica che il Gruppo di "Unione Democratica per Coreglia" non ritiene esaurito il proprio ruolo ed ha iniziato un serrato confronto con tutti i cittadini disponibili per un nuovo rinnovato impegno di idee e di persone per altri cinque anni.

**Il Capogruppo
Fabrizio Salani**



GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA FORZA COREGLIA

Con l'uscita di questo numero che avviene prima della scadenza naturale (ogni tre mesi), in quanto ad aprile ci saranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale, sancisce sostanzialmente la fine del nostro mandato. Al momento in cui scrivo questo articolo non conosco le reali intenzioni dei miei colleghi in merito alle prossime candidature, e per quanto mi riguarda non ho ancora preso una

decisione definitiva. Comunque sia, ritengo doveroso spendere due parole sui miei 9 anni, gli ultimi 5 da Capogruppo, di Consigliere Comunale. Devo ringraziare innanzitutto i cittadini che grazie al loro voto mi hanno consentito di rappresentarli, ma naturalmente ho rappresentato tutti i cittadini. Ritengo di averlo fatto al meglio, a volte forse anche sbagliando, ma sempre con grande impegno e senso di responsabilità, e cercando di adempiere ai compiti che il mio ruolo richiedeva. Ringrazio tutti i dipendenti comunali per la corretta collaborazione che hanno avuto nei miei confronti, sia dal punto di vista professionale, che umano. Ringrazio il Sindaco e il Gruppo di Maggioranza, rispetto ai quali, pur nella diversità delle nostre idee politiche, ed in molti casi delle linee di indirizzo e nel modo di gestire la cosa pubblica, non è mai venuto meno, anche in momenti di forte divergenza, il corretto rapporto istituzionale ed il rispetto reciproco. Ed infine devo naturalmente ringraziare i miei colleghi di Minoranza con i quali ho sempre avuto un rapporto molto franco e che in maniera unitaria hanno condiviso con me le più importanti scelte del Gruppo. Se devo fare un bilancio di questi 9 anni dell'Amministrazione in carica, lo vedo fatto di luci e di ombre, a parti invertite probabilmente avrebbero detto solo ombre, ma tant'è, la nostra cultura di Liberal-Democratici ci distingue anche per questo. Le ombre le abbiamo più volte sottolineate nel corso di questi anni sia in Consiglio Comunale sia con interventi sulla stampa locale, per il resto credo sia innegabile che il nostro Comune rispetto agli scontri del passato e dopo gli anni del Commissariamento, abbia fatto un salto di qualità. In questo senso credo che il ruolo svolto dalla Minoranza sia nel controllo, che nel proporre in maniera costruttiva abbia avuto una sua importanza, ed oggi si può ben dire che il Gruppo di Minoranza ha dimostrato di avere una sua linea politica ed una sua visibilità. Credo che chiunque verrà dopo di noi, non possa prescindere dal nostro lavoro svolto in questi anni. Tornando alla stretta attualità vorrei informarvi di due importanti deliberazioni: La prima riguarda il rinnovo da parte dell'Amministrazione dei Servizi Associati, dove questa volta dopo ripetute prese di posizione in merito, abbiamo deciso di dare parere contrario in quanto a nostro avviso lo scopo per cui si sono costituiti, ovvero il rapporto razionalizzazione dei costi e miglioramento del servizio, non ci sembra raggiunto, e pertanto riteniamo che il nostro Comune possa gestire singolarmente questi Servizi. La seconda riguarda la creazione di GAIA SpA, la nuova società che gestirà il Servizio Idrico Integrato. Pur prendendo atto di una Legge Regionale in merito e di una maggioranza alla Conferenza dei Sindaci dei vari Comuni, anche in questo caso a costo di sembrare conservatori abbiamo sempre detto che preferivamo che il nostro Comune gestisse autonomamente questo Servizio.

**Il Capogruppo
Carlo Puccini**

Il "Giornale di Coreglia" a MELBOURNE

Con grande piacere è giunta alla nostra redazione una e-mail da parte del Sig. Sauro Antonelli, attuale Governatore Continentale per l'Australia in seno al Consiglio dei Toscani all'Estero.

Il Signor Antonelli è un "coreglino" a tutti gli effetti essendo nato a Lucignana nel 1948 ed emigrato all'età di tre anni con i genitori in Australia, per la precisione a Melbourne.

Il nostro sito internet ha permesso di annullare l'enorme distanza che ci separa dal continente australe ed ha portato il nostro giornale fin dentro casa del Signor Antonelli.

Tanta è stata la soddisfazione manifestata, e subito la notizia è circolata fra i molti lucignanesi sparsi sul territorio.

Hanno fatto seguito nuovi contatti e la nostra redazione ha provveduto ad inviare a tutti coloro che non hanno confidenza con l'informatica,

il giornale ed il CD recentemente realizzato sul territorio di Coreglia, direttamente ai loro indirizzi.

Questa è una ulteriore conferma, qualora ce ne fosse bisogno, della grande capacità aggregativa che il giornale può esercitare.

Ci auguriamo che a questo importante contatto, ne seguano altri e che il nostro giornale possa divenire nel prossimo futuro luogo di incontro ideale e virtuale fra i coreglini ed i numerosissimi connazionali sparsi nel mondo.

Al Signor Sauro Antonelli inviamo auguri vivissimi per la prestigiosa carica ricoperta



in seno al Consiglio dei Toscani all'Estero.

Nella foto Sauro Antonelli (a destra), assieme a Filippo Luchi, dell'Associazione Lucchesi nel Mondo.

IL DIRETTORE

IL GIORNALE di
COREGLIA ANTELMINELLI

ANNO II° - N. 4 - Febbraio 2005

Redazione, Direzione e Amministrazione
C/O Comune di Coreglia Antelminelli
Piazza Antelminelli n. 8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU)
E-Mail: coregliaant-segreteria@lunet.it
SITO WEB: WWW.lunet.it/forum/comunedicoreglia

**DIRETTORE RESPONSABILE
GIORGIO DANIELE**

**Autorizzazione Tribunale di Lucca
N. 798 del 07.04.2004**

Fotocomposizione e Stampa:
Tipografica Pistoiese srl - Corso Gramsci n. 49 - 51100 Pistoia

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore:
Ilaria Pellegrini

Ufficio Stampa Comunale:
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini

Hanno collaborato a questo numero:
Claudia Gonnella, Giuliano Berlingacci, Sac. Giovanni Martinelli
Flavio Berlingacci, Anna Maria Puccetti, Ilaria Pellegrini,
Massimo Casci e Daniele Santi, Romina Brugioni, Paolo Poli,
Giorgio Daniele, Paolo Tagliasacchi, Alba Cordogli,
Rita Camilla Mandoli, Tognarelli Carlo, Pellegrini Giuseppe.

Segreteria:
Claudia Gonnella e Renato Pellegrini

Foto e CED:
Italo Agostini

QUANDO SI NASCEVA IN CASA

Ricordi di Marina "la Levatrice"

Altri tempi quando si nasceva in casa. Tempi poi non così lontani, che con piacere ed un pò di nostalgia ci racconta la nostra Marina.

Chi non la conosce! Per anni ha scorrazzato in lungo e in largo sul territorio comunale, magari in bicicletta o a dorso di un asino o di un cavallo per assistere le donne durante il parto.

Altri tempi dicevamo, dove le donne non portavano i pantaloni e quindi salire su quegli animali era un vero e proprio tormento, come sorridendo ricorda con nostalgia.

Donini Marina Anna Maria, questo il suo vero nome, giunse a Coreglia nel lontano 1954 dopo aver vinto il concorso di ostetrica comunale bandito dal nostro Comune. Si era diplomata nel 1941 alla scuola di ostetricia presso l'Università di Pisa, ed aveva alle spalle diversi anni di carriera, prima a Santa Maria del Giudice, poi per sette anni nel vicino comune di Bagni di Lucca, più precisamente "alla Scesta" dove sostituiva con un incarico interinale, l'ostetrica che era partita per l'America.

Marina giunse a Coreglia non per propria convinzione, infatti nello stesso periodo aveva vinto anche un concorso all'isola D'Elba, ma per assecondare la madre che preferiva venisse a Coreglia.

Una vera e propria missione la professione esercitata da Marina che, quando veniva chiamata ad assistere ad un parto, cosa che poteva avvenire in tutti i momenti della giornata e della nottata, sia con il bel tempo sia con bufere di acqua e neve, la trovava sempre pronta ad intervenire portando con sé tutto l'occorrente igienico sanitario.

Nella maggior parte dei casi interveniva da sola e solo in quelli più complicati veniva affiancata da un medico.



Marina Domini.

Un'attività professionale piena di successi e di soddisfazioni, tanto che nel rievocarla, i suoi occhi si fanno lucidi e commossi. Mai un decesso durante la sua lunga carriera, solo una volta trovò un bambino nato morto, ma il suo intervento fu provvidenziale per salvare la vita della madre che stava morendo per emorragia.

Non da meno la sua consulenza prestata per anni presso l'ospedale "Pierotti" di Coreglia, dove esisteva un reparto di ostetricia e ginecologia diretto dal Dr. Giovanni Alberto Marchetti.

Oggi salvo rari casi, si nasce in clinica od in ospedale con l'ausilio delle più esclusive tecniche sanitarie, ma ripetiamo fino a tutti gli anni settanta, una giovane e coraggiosa signorina ha fatto venire alla luce decine e decine di coreglini ed aiutato tante giovani madri. Oggi Marina, da anni è in pensione, non va più a dorso di asino e gode il suo meritato riposo. Noi la ricordiamo con tanta gratitudine e affetto.

La Redazione

TANTI AUGURI A ALDO MICHELANGELI

Decano testimone vivente dei figurinai coreglini nel mondo

Michelangeli Aldo è nato a Coreglia Antelminelli, per la precisione a Lucignana, il 21 marzo 1913 ed è emigrato in Australia fin dal lontano 1929, intraprendendo l'attività di figurinaio.

In questo campo ha raggiunto, assieme al più giovane fratello Elio, significativi risultati sia economici che sociali, ma quello che più conta, ha contribuito a tener vivo e forte il legame storico e culturale con la terra di origine.

Ricorrendo il prossimo 21 marzo il 92° compleanno del caro concittadino Aldo, decano testimone vivente dei "pionieri figurinai" coreglini, emigranti nel mondo, l'Amministrazione Comunale, invia vivissimi ed affettuosi auguri, riconoscendo verso chi, con il proprio operato ed il proprio vissuto di emigrante, ha di fatto scritto epiche ed affascinanti pagine della storia della nostra comunità, veicolando nel mondo l'arte e la maestria della lavorazione del gesso.

Agli auguri dell'Amministrazione si aggiungono quelli della nostra redazione. Nella Foto: Aldo Michelangeli (ultimo a destra) assieme ai fratelli Elio e Oreno.



A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

VOCE AI PARROCI

"La centralità della Parrocchia"

Uno spazio nel giornale anche ai parroci presenti sul territorio del comune di Coreglia Antelminelli è stata una buona idea e sono contento di essere il primo a dare inizio a questa collaborazione.

Il territorio nel quale i parroci compiono il loro ministero pastorale è chiaramente definito dalla sua stessa conformazione: la montagna e il fondo valle.

Occupandomi delle parrocchie di Piano di Coreglia, Ghivizzano e Calavorno, che formano un'unità pastorale, posso solo descrivere la loro realtà anche se sono soltanto tre anni che compio il mio ministero sacerdotale presso queste parrocchie.

La caratteristica che balza subito agli occhi è il profondo sentimento di appartenenza alla propria realtà parrocchiale acuita ancor di più dal fatto che un solo sacerdote deve seguire tre realtà vicine nello spazio ma con fisionomie diverse, ognuna delle quali non vuole essere, giustamente, inglo-

bata nelle altre perdendo la propria particolarità fatta di tradizioni religiose e aggregative.

Questa centralità della parrocchia è un segno positivo in quanto è il luogo, anche fisico, a cui la comunità cristiana deve fare costante riferimento un "ritorno al territorio" auspicato dagli stessi vescovi italiani in un recente documento riguardante proprio la pastorale nelle parrocchie.

Diventa allora un impegno per tutti, parroco e fedeli, vivere la nostra realtà in un equilibrio che salvaguardi la singola parrocchia e l'unità pastorale per affrontare le nuove sfide, vivendo il messaggio evangelico nel mondo di oggi.

Sac. Giovanni Martinelli



NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

DECEDUTI NEL PERIODO 01/11/2004 - 31/12/2004

COGNOME E NOME	RESIDENTE	LUOGO E DATA DI MORTE
GIOVANNONI ANDREA	GHIVIZZANO	BARGA 26-07-2004
TERIGI GIUSEPPINA	PIANO DI COREGLIA	COREGLIA ANTELMINELLI 14-11-2004
TOGNERI ERNESTO	TEREGLIO	COREGLIA ANTELMINELLI 14-11-2004
ZUFFARDINI ROSA	CALAVORNO	LUCCA 16-11-2004
GIANNINI GASTONE ORERO	PIANO DI COREGLIA	COREGLIA ANTELMINELLI 19-11-2004
PALADINI ETTORE	GHIVIZZANO	CASTELNUOVO GARFAGNANA 29-11-2004
LUCCHESI MICHELE	LUCIGNANA	CASTELNUOVO GARFAGNANA 30-11-2004
LEA GUGLIELMO	COREGLIA ANTELMINELLI	LUCCA 2-12-2004
BERTINI GIOVANNA	GHIVIZZANO	BARGA 7-12-2004
ROSSI GIORGINA	PIANO DI COREGLIA	BARGA 7-12-2004
TOFANELLI TOSCA	PIANO DI COREGLIA	CASTELNUOVO GARFAGNANA 12-12-2004
TOGNERI NELLA	VITIANA	COREGLIA ANTELMINELLI 13-12-2004
ANGELI MARIA	PIANO DI COREGLIA	COREGLIA ANTELMINELLI 16-12-2004
CAMILLI TECLA	GHIVIZZANO	CASTELNUOVO GARFAGNANA 19-12-2004
MARTINI FLAVIO	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI 20-12-2004

MATRIMONI CELEBRATI NEL PERIODO 01/11/2004 - 31/12/2004

RAPAIOLI Filippo / DIAZ Cortes Laura Liliana	COREGLIA ANT.LLI	8-10-2004
FANANI Michele / OOSTUIZEN Nicolette	COREGLIA ANT.LLI	27-11-2004

NATI NEL PERIODO 01/11/2004 AL 31/12/2004

BERTI DANIELE	BARGA	3-11-2004
BERTOZZI VALENTINA	BARGA	17-11-2004
BERLINGACCI MARTINA	LUCCA	1-12-2004
RANDAZZO NICCOLO'	BARGA	23-12-2004
VIOLA MATTIA	BARGA	26-12-2004

Numero di Abitanti per fascia di età al 31/12/2004

	Maschi	Femmine	Totale
0 - 5 anni	106	118	224
6 - 18 anni	271	282	553
19 - 60 anni	1394	1353	2747
61 - 90 anni	630	774	1404
oltre 91 anni	10	44	54
Totale Complessivo	2411	2571	4982

STATISTICHE PER FRAZIONE AL 31/12/2004

Frazione	Maschi	Femmine	Totale	Percentuale sul Totale		Numero di Famiglie	Numero Medio Componenti Famiglia
				% Maschi	% Femmine		
Coreglia Antelminelli	512	550	1062	48,21	51,79	461	2,304
Piano di Coreglia	665	714	1379	48,22	51,78	559	2,467
Ghivizzano	736	790	1526	48,23	51,77	594	2,569
Calavorno	161	159	320	50,31	49,69	138	2,319
Tereglio	107	126	233	45,92	54,08	103	2,262
Gromignana	72	77	149	48,32	51,68	71	2,099
Lucignana	92	92	184	50,00	50,00	69	2,667
Vitiana	66	63	129	51,16	48,84	59	2,186
TOTALE	2411	2571	4982	48,39	51,61	2054	2,426

Numero di Persone Componenti il Nucleo Familiare al 31/12/2004

	N° Famiglie	N° Abitanti
1	607	607
2	554	1108
3	474	1422
4	304	1216
5	76	380
6	26	156
7	11	77
8	2	16
	2054	4982

LA RAI PROMUOVE IL "BORGO" DI COREGLIA

Effettuati quattro giorni di servizi e riprese nel Capoluogo

Importante occasione promozionale per il Comune di Coreglia, uno dei Borghi più belli d'Italia.

RAI INTERNATIONAL ha effettuato nei giorni 30 novembre e 1-2 dicembre 2004, diverse riprese televisive nel Capoluogo.

La Troupe televisiva ha soggiornato per tre giorni a Coreglia girando un gran numero di servizi.

In primo piano argomenti quali "Il Piatto Tipico", "Il Personaggio", "La Cartolina" "L'Indotto", sempre ovviamente legati al Capoluogo e dintorni.

Il tutto è andato in onda il 19 dicembre, negli studi della Rai di Saxa Rubra, nell'ambito della trasmissione "LA GIOSTRA DEL GOL" condotta da Simona Cantoni e Paola Saluzzi.

In studio erano presenti una quarantina di persone provenienti dal nostro Comune, in rappresentanza delle varie associazioni e sono stati intervistati il Sindaco Marco Remaschi e la giovane e brava Valeria Catignani che ha brillantemente rappresentato il nostro borgo.

Come noto, Rai International trasmette in tutto il mondo, è molto seguita dai connazionali

li all'estero e quindi il ritorno di immagine per la nostra comunità assume una forte rilevanza.

Sempre nello scorso mese di dicembre una troupe di RAI 3 ha effettuato un bel servizio su Coreglia, in particolare sul Museo Civico della Figurina e dell'Emigrazione.

La trasmissione è stata curata dalla nota giornalista televisiva Tiziana Missigori ed è andato in onda oltre che nel TG Regionale, anche su RAI 2 nella rubrica culturale "Mizar" ed ancora su Rai International.

Il Sindaco Remaschi nel cogliere al volo queste iniziative, precisa che "queste sono solo alcune delle tante opportunità che l'appartenere al Club dei Borghi più Belli d'Italia ci consente di realizzare".



E' solo il caso di ricordare che Coreglia oltre ad apparire sulla Guida dei Borghi più Belli d'Italia, è recentemente apparsa su varie riviste nazionali, su trasmissioni televisive regionali e locali ed ora è stata veicolata in tutto il mondo.

Nella foto scattata nello studio Rai di Saxa Rubra: in primo piano Valeria Catignani assieme alle conduttrici Paola Saluzzi e Simona Cantoni.

UFFICIO STAMPA COMUNALE

In Festa gli ospiti della Rsa "Pierotti"

Notizie di festa ci sono giunte dalla Residenza Sociale Assistita "Pierotti". Si è svolta, infatti, Mercoledì 15 Dicembre nella residenza coreglina la tradizionale festa di Natale. Accanto al presepe ed all'albero, doni dell'Amministrazione comunale, gli ospiti della struttura ed i loro parenti si sono ritrovati tutti insieme per festeggiare il Natale e soprattutto per trascorrere una giornata in allegria e serenità. La giornata è stata organizzata dalla capo sala Sig.ra Maria Moni e dai validi collaboratori Giada Vagli ed Alessandro Casotti. Tutto è cominciato alle ore 11.30 con la S. Messa, celebrata da Don Nando, alla quale è seguito il pranzo preparato dalla "cucina" dell'ospedale che ha avuto il suo

bel da fare. Nel pomeriggio la festa è stata allietata dal suono della fisarmonica di Giuseppe Pieri e dai doni che sono stati consegnati a tutti gli ospiti della residenza.

Alla festa hanno partecipato anche l'Assistente sociale Dr.ssa Paola Biagioni, il Responsabile della Struttura Dr. Luca Cinquini ed il Dr. Alessandro Stringari. I festeggiamenti sono poi continuati alla Vigilia della Befana quando si è svolta un'altra festa dove la Misericordia di Coreglia con la Banda del paese hanno accompagnato la "vecchina" venuta da lontano a consegnare i doni agli ospiti della struttura.

Due giornate importanti che hanno portato una ventata di movimento tra tante giornate tutte uguali.

Nella foto un momento dei festeggiamenti con la "befana".

Ufficio Stampa Comunale



13 DICEMBRE, SANTA LUCIA GIORNO DI FIERA A PIANO DI COREGLIA

Cronaca di una giornata di festa

Anche quest'anno è arrivato il 13 dicembre, il giorno in cui invociamo e preghiamo la Santa protettrice della vista. Come vuole la tradizione, ci rechiamo nella chiesa parrocchiale, accendiamo una candela, ci tocchiamo gli occhi e con devozione recitiamo una preghiera a Santa Lucia. "Santa Lucia proteggi la nostra vista" invocano gli anziani, con gli occhi già malandati e, magari, protetti da occhiali con spesse lenti. I bambini, che accompagnano i nonni, fanno altrettanto, più per imitazione, che per bisogno e convinzione, perché i loro occhi sono ancora sani. Per la verità i bambini non vedono l'ora di avventurarsi nel "bel mezzo della fiera", attratti dai colori e dalla varietà dei banchetti ed invitano i nonni ad accompagnarli. Oggi per loro è una giornata particolare; è raro trovare tanta animazione, tanto fermento, tanto brusio in Piano di Coreglia! Bisogna andare subito presso la "fiera di beneficenza", allestita dalle brave signore del paese, per pescare ed..... aspettare con ansia la sorpresa. La festa da religiosa si trasforma presto in mondana, tanto c'è Santa Lucia che dal cielo ci protegge. I giovani passeggiano a gruppetti per le vie del paese, osservando con interesse i variopinti banchetti, sistemati ai lati delle strade

principali, intanto si scambiano i saluti, le occhiate, i corteggiamenti. E' freddo, ma i giovani, incuranti, non lo avvertono, robusti nel corpo e nello spirito. E' questa per loro un'occasione per stare insieme, per ritrovarsi, per scambiare quattro chiacchiere e, fra un croccante e un brigidino, trascorrono due o tre orette in buona compagnia, respirando quell'aria di festa che oggi si avverte nel nostro paese. Di solito il buio sopraggiunge presto, appena il sole è tramontato dietro il monte di Gragno e, con il calar di quel pallido sole autunnale, arriva il freddo che ci costringe a rientrare nelle nostre case. E' tradizione che ogni famiglia ospiti a pranzo o a cena parenti ed amici e la tavola si presenta riccamente imbandita, più del consueto, per fare onore al giorno di festa. Per Santa Lucia a Piano di Coreglia si svolge la seconda fiera dell'anno; la prima ricorre il 10 di agosto, il giorno di San Lorenzo, il nostro patrono. San Lorenzo è tempo di vacanze, di ferie; è tempo di sole, è tempo di mare. Per Santa Lucia le giornate sono corte, nebbiose fredde; siamo alle porte dell'inverno e nella valle la brutta stagione fa da padrona di casa. La Santa Lucia di quest'anno è stata caratterizzata da una bellissima giornata. Già dal mattino la brinata che ricopriva i prati, i

giardini e le piante annunciava il bel tempo. C'è il sole, il cielo è nitido e pulito; l'aria è frizzante e pungente ed invita a coprirsi; ma questo clima ci permette di andare fuori, di passeggiare, di assaporare il giorno di festa: bisogna approfittare. Sono uscita nelle prime ore del pomeriggio per il solito giro intorno ai banchetti. Arrivata in Piazza delle Botteghe, il profumo del croccante mi ha inebriato le narici. Mi sono avvicinata ad un banchetto per acquistare come sempre, la "fiera": croccanti, sigari di menta, brigidini. Non sarei potuta rientrare a casa senza il solito sacchetto ricolmo di "fiera", ormai è una consuetudine, fa parte della nostra tradizione. Continuando il cammino, ho percorso via della Chiesa, via di Ghivizzano, le tappe tradizionali in cui sono situati i vari banchetti, presenti già dal mattino. Si notano numerose presenze anche da parte degli abitanti della montagna e dei paesi limitrofi. Con il tramontare del sole, è scesa quasi all'improvviso la sera. Tutto piano piano è entrato in uno stato di quiete, interrotta solo dal rumore degli ambulanti che ripongono la loro merce, per abbandonare il paese. La lunga giornata di fiera è giunta al termine.

Anna Maria Puccetti

IMPORTANTE NOMINA PER IL SINDACO REMASCHI

Il sindaco di Coreglia Antelminelli Marco Remaschi, è stato recentemente eletto nell'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali.

Il Consiglio delle Autonomie Locali, istituito in base alla Legge Regionale n. 36 del 21 marzo 2000, ha sede presso il Consiglio Regionale della Toscana ed è un organo di rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali della Toscana, al fine di favorirne l'intervento nei processi decisionali della Regione e di attuare il principio di raccordo e consultazione permanenti tra Regione ed Enti locali.

La nomina è stata ufficializzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N.368 del 25 novembre 2004.

E' questo un ulteriore passo in avanti affinché anche le realtà territoriali della nostra Valle possano far sentire con più forza la loro voce a tutela dei propri diritti.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale



L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici del Cuore Valle del Serchio, nel mese di febbraio procede al rinnovo del Consiglio direttivo. L'associazione è ben rappresentata anche sul nostro territorio comunale dove conta oltre 200 soci. Offri anche tu un piccolo ed originale regalo alla Comunità di cui fai parte. Associati agli "Amici del Cuore" della Valle del Serchio.

Grazie al tuo prezioso contributo porterai un significativo miglioramento nel processo di riabilitazione e cura del soggetto afflitto da cardiopatia.

Per ogni informazione ed iscrizione puoi rivolgerti ai Sigg. Guido Carretto e Paolo Poli di Ghivizzano.

Paolo Poli

(membro della Segreteria dell'Associazione)

AL BANDO GLI O. G. M. DAL TERRITORIO COMUNALE

Lo ha deciso il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Coreglia, recependo una proposta inviata dalla Coldiretti in materia di Organismi Geneticamente Modificati, ha approvato un ordine del giorno con il quale fra l'altro si impegna:

- a dichiarare il territorio comunale libero da OGM, nel rispetto del principio di precauzione e, nelle more della messa a punto di idonei protocolli di sicurezza che, sulla base degli indirizzi comunitari, disponga la valutazione, su scala locale, dei rischi relativi all'impatto dell'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e dei rischi relativi all'impatto sui sistemi agrari e naturali;
- a controllare, o far controllare che le attuali sperimentazioni avvengano nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare della normativa comunitaria sull'uso confinato di O.G.M. e del D. Lgs. 8 luglio 2003, n.224 concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di O.G.M.;
- ad impegnarsi per la tutela dei consumatori, individuando, allo scopo, gli strumenti necessari ad un processo di identificazione degli alimenti interessati da tecnologie transgeniche e di conoscenza della reale provenienza dei prodotti contenenti O.G.M.;
- ad invitare le aziende fornitrici di pasti e derrate alle mense pubbliche (includendo quindi le mense scolastiche) a dichiarare formalmente il non utilizzo di alimenti contenenti O.G.M. ed a prevedere l'inserimento di una specifica clausola vincolante in tal senso in occasione delle prossime gare d'appalto di ogni mensa pubblica.

Il testo integrale dell'ordine del giorno è disponibile presso la Segreteria Comunale.

LE RICETTE DEL MESE

Per queste ricette ci siamo affidati all'amico Luciano che, insieme a sua moglie, si è divertito a raccogliere in un quaderno tutte le loro ricette. Io e Claudia abbiamo scelto quelle che, leggendo, ci hanno fatto venire l'acquolina in bocca. Buon appetito !!!!

TORTA ALL'ARANCIO

Grattate un limone e mischiatelo con sei cucchiaini di zucchero, emulsionate con 100 gr di burro e poi aggiungete 3 uova, una alla volta sempre mescolando. Impastate con 300 grammi di farina, poi strizzate il limone ed un arancio. Aggiungete, spolverando, una busta di lievito. Mettete in una teglia ben imburata e cuocete in forno.

POLLO RIPIENO DISOSSATO

Farsi disossare un bel pollo e predisporre un ripieno con 250 grammi di macinato magro, 200 grammi di prosciutto cotto in unica fetta tagliata poi a dadolini, 200 grammi di mortadella con pistacchi in unica fetta poi ridotta a dadolini, 200 grammi di ricotta fresca, 5 uova, 2 spicchi d'aglio, parmigiano grattugiato, noce moscata.

Ottenuto l'impasto riempire il pollo e cuocere con olio.

Buon appetito da Ilaria e Claudia

RUBRICA SPORTIVA

a cura di Ilaria Pellegrini e Flavio Berlingacci

Campionati di calcio



Alla fine del girone di andata purtroppo le formazioni che giocano nei campionati dilettanti non godono né di ottima salute né di buone classifiche. Vedi in Prima Categoria il Piano di Coreglia che per aver perso il derby contro il Borgo a Mozzano, dopo diversi turni positivi è ripiombata in piena zona play out ed il tutto sarà duro e complicato, nonostante la grande buona volontà dei giovani e competenti dirigenti che si danno un gran da fare non lasciando nulla al caso.

Ma una interminabile serie d'infortuni sta condizionando il rendimento e quindi i risultati. Stesso discorso per le due formazioni che militano nel campionato di Seconda Categoria.

La Pol. Coreglia ed il Ghivizzano. Per il Ghivizzano, dopo una partenza pirotecnica a suon di vittorie è arrivato il momento più brutto, ed anche qui gli infortuni sono all'ordine del giorno, pare proprio che i giovani d'oggi siano molto più fragili di quelli di alcuni anni fa, quando con una fascia elastica una cavigliera o una ginocchiera si risolvevano i problemi. Ora basta un colpetto ed ecco arrivare la tanto sospirata figura del fisioterapista e giù quattrini. Ma questa è la realtà dei fatti.

Così anche a Ghivizzano vedi la sconfitta a Ponte a Moriano c'è il ritorno nelle posizioni di centro classifica. Va anche peggio al Coreglia che dopo la splendida vittoria nel derby contro i cugini del Barga, sono andati a rimediare una cinquina a Casatico contro la Virtus e dopo essere stati anche in vantaggio con un gol del solito Fabio Cinerai.

Anonimo anche il campionato della Nuova Akuna nel campionato di terza categoria, ed anche qui infortuni a tutto spiano e classifica senza grosse ambizioni, né emozioni, nonostante la grande volontà dei pochi dirigenti.

Vivacchiano anche gli amatori del Piano di Coreglia che dopo essere stati anche in testa alla classifica, sono sempre lì ad un passo dal vertice, ma con qualche difficoltà. In definitiva sul nostro territorio cinque le squadre di calcio impegnate ma nessuna in lotta per le posizioni che contano. Ma quello che più preoccupa dal punto di vista logistico è il fatto che le quattro società che sono in Figc, non hanno nessuna squadra giovanile e quindi i ragazzi sono costretti ad emigrare nella vicina Fornaci o in quel di Valdottavo.

E' fuori di dubbio che in questo caso i colpevoli, se così si può dire, sono gli pseudo sportivi che preferiscono stare nei vari bar a criticare senza dedicare all'attività sportiva neppure pochi minuti del proprio tempo libero. Per questo possiamo stare tranquilli tra il fare ed il criticare c'è un abisso tanto profondo che resterà sempre incolmabile.

RALLY



Si è svolto la sera del 8 Dicembre l'annuale ritrovo del Gruppo "Coreglia Rally Amici". Ospite d'onore Paolo Andreucci, pluricampione italiano di rally. Il campione garfagnino ha avuto il compito di premiare i vari vincitori del "Fantarally". Nel corso della serata è stato fatto dono ad Andreucci di un Poster con le sue foto scattate durante i rally, del giacchettino del gruppo nonché di alcune vecchie foto che lo ritraevano agli inizi della sua carriera. Tra i presenti alla serata il Comandante della stazione dei Carabinieri di Coreglia Ant. Ili M.Ilo Piero Tacchini, noto navigatore e ricognitore nonché grande appassionato di rally.



Liliano Romio è nato a Valdagno, provincia di Vicenza il 29/04/34. Trasferitosi poi a Firenze, è da molti anni un coreglino d'adozione. Scia solo da 12 anni ma questo non gli ha impedito di raggiungere eccellenti risultati.

Ha cominciato, a livello nazionale, nella categoria Master B2 (60-65 anni), per pro-

Notizie dalle piste

seguire nella categoria Master B3 (65-70 anni) e da quest'anno è entrato a far parte della categoria Master B4 (70-75).

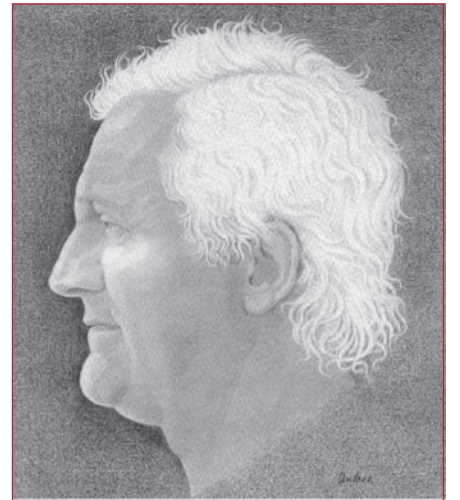
Tra i suoi successi ricordiamo che ha vinto le Provinciali Pistoiesi, è arrivato 2° nelle regionali nel 1996. Nel 2000 ha partecipato ai campionati del Mondo svoltisi all'Abetone; 4° nella coppa Italia categoria B3, è attualmente 6° nella Coppa Italia con molte gare ancora da disputare. Nelle competizioni che si sono svolte durante le festività natalizie è salito sul podio ben tre volte avendo ottenuto due secondi posti ed un terzo posto. Grandi sciatori sono i suoi avversari, possiamo ricordare Peccedi ex allenatore della valanga azzurra e Walt ex nazionale. Un grande in bocca al lupo a Liliano per le prossime gare e l'augurio che possa salire sul gradino più alto del podio!!!!



Liliano in azione.

L'ANGOLO DELLA POESIA

Accogliamo sulle pagine del nostro giornale la poesia di Giancarlo Giambastiani, poeta di Bagni di Lucca, che abbiamo conosciuto grazie al Sig. Lido Lagnoni, nostro compaesano, che ha scritto, per noi, questa breve introduzione.



E' TORNATO SETTEMBRE
GIANCARLO GIAMBASTIANI

È con piacere che presento l'amico Giancarlo Giambastiani autore della poesia "Il Pesciolino".

Il "Giamba" è un poeta atipico, il suo pensiero ha molte sfaccettature, a volte tristi, a volte satiriche ed anche aforistiche.

Nella poesia affiorano aspetti critici al moralismo corrente pur essendo di vera attualità. Ricordatevi la fine del pesciolino!

Lido Lagnoni

IL PESCIOLINO

*Un pesciolino se ne andava a spasso
e con le onde giocava allegramente
quando ad un tratto in mezzo alla corrente
gli apparve un baccello lido e grasso;
Subito lo mangiò senza prudenza
e si trovò attaccato ad una lenza*

*si trovò col palato ormai trafitto
dall'amo di un codardo pescatore
disse alla svelta l'atto di dolore
e pensò questa volta sono fritto
quindi con un energico tiroto
volò nell'aria come un passerotto.*

*Dentro al cestino in preda all'agonia
pensò agli inganni che ci sono al mondo
augurando con l'ultima parola
ti restasse la lisca nella gola
però se ci pensiamo è molto triste
ingannare a quel modo una creatura
ma queste son le leggi di natura
a cui le porcherie sono frammiste
del resto questi gesti poco urbani
so' usati spesso pure tra i Cristiani*

*Si non è raro in questo mondo infame
di incontrare pe' strada qualche lenza
e se un' ci abbochi, sai mori di fame,
e quando senti l'amo punge il cuore
puoi recitare l'atto di dolore.*

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Per conoscere le tue biblioteche

Il sistema bibliotecario Intercomunale dei Comuni della Media Valle del Serchio è costituito, nell'ambito dei servizi associati, dai comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico.

Il Comune di Borgo a Mozzano è l'Ente delegato alla gestione del sistema bibliotecario della Media Valle del Serchio.

E' un subsistema della rete di documentazione territoriale della provincia di Lucca.

Questi i Cataloghi bibliografici Consultabili in internet:

CATALOGO VIRTUALE TOSCANO cultura.toscana.it/bibl/ref/index.htm cultura.toscana.it/biblioteche/index.shtml	IL REPERTORIO DEGLI OPAC A CURA DELL'AIB (Assoc. Bibliotecari Italiani) www.aib.it/aib/opac/repertorio
CATALOGO PROVINCIALE www.provincia.lucca.it/biblioteche	ALTRI SITI PER BIBLIOMANI www.alice.it
CATALOGO COLLETTIVO Biblioteche Italiane della rete SBN http://opac.sbn.it METAOPAC AZALAI http://www.aib.it	E PER UN VIAGGIO NEL MONDO DEI LIBRI SITO DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI www.ilibrari.beniculturali.it

PRESENTAZIONE DEI VARI SERVIZI AL PUBBLICO:

BORGHO A MOZZANO

Biblioteca
"F.lli Pellegrini"



RISORSE

Numero di libri:
12381 (per adulti e bambini)
Testate di riviste: 25+giornali locali
Quotidiani: La Nazione, Il Tirreno, La Stampa, Il Corriere di Lucca, Il Sole 24 Ore, B.U.R.T.
Postazioni Internet: 1
Banche dati su CD Rom
Videocassette: 50

SERVIZI

Prestito volumi e riviste
Letture in sede (30 posti)
Prestito interbibliotecario:
Provinciale, regionale, nazionale
Gratuito
Fotocopie: gratuito solo per gli utenti e le associazioni locali

SEDE

Via Umberto I° n. 41
55023 Borgo a Mozzano (LU)
Tel. 0583 820472
Fax 0583 820459
e-mail: bibliotecaborgo@libero.it
www.comune.borgoamozzano.lucca.it

ORARIO DI APERTURA:

martedì, mercoledì, venerdì:
pom. 14,30 - 19,30
giovedì: matt. 9,30 - 12,30;
pom. 14,30 - 19,30
sabato: matt. 8,30 - 13,30

BARGA

Biblioteca
"F.lli Rosselli"



RISORSE

Numero di libri:
32000 di cui 5000 per ragazzi

SERVIZI

Prestito volumi e riviste

Fondi Speciali: Fondo Giovanni Pascoli: (poesia, saggi) n. 339 volumi e n. 141 opuscoli
Fondo Umberto Vittorini: (arte) n. 227 volumi e n. 121 opuscoli
Fondo Renato Coen: (pedagogia e filosofia) n. 883 volumi
Fondo Sereno Sereni: (emigrazione) n. 283 volumi e 34 opuscoli
Fondo Luigi Magri: (arte e letteratura) n. 1400 volumi
Raccolte di Storia Locale: n. 450 volumi e n. 620 opuscoli
Testate di riviste: 20+giornali locali
Quotidiani: La Nazione, Il Tirreno, Il Corriere di Lucca
Postazioni Internet: 6
Banche dati su CD Rom
Videocassette: 100

Letture in sede (80 posti)
Prestito interbibliotecario:
Provinciale, regionale, nazionale
Gratuito
Fotocopie: in b/n e colori gratuito solo per gli utenti

SEDE

Via Giannetti
55051 Barga (LU)
Tel. 0583 724755-724759
Fax 0583 724759
e-mail: biblioteca@comunediBarga.it
www.comune.barga.it

ORARIO DI APERTURA:

lunedì, mercoledì, venerdì:
pom. 14,00 - 19,00
martedì e giovedì:
matt. 9,00 - 10,00;
pom. 14,00 - 19,00

COREGLIA ANTELMINELLI

Biblioteca della Scuola Media
"G. Ungaretti" di Ghivizzano

Il nuovo centro, dotato di circa 2000 volumi, offre all'utente un servizio di prestito bibliotecario ed interbibliotecario e con l'ausilio di personale qualificato Effettua ricerche bibliografiche.

SEDE

Ghivizzano: Viale Nazionale n. 120 c/o Scuola Media
Tel. 0583 77027
Coreglia Antelminelli: Presso il Palazzo Comunale è attivo un

collegamento telematico con il sistema bibliotecario.
Tel. 0583 78152

ORARIO DI APERTURA:

giovedì: matt. 9,30 - 12,30
pom. 14,00 - 17,00
Luglio ed Agosto: giovedì matt. 9,30 - 12,30

FABBRICHE DI VALLICO

Nell'ambito del progetto attivato dal Sistema Bibliotecario Intercomunale di allargamento dei servizi all'utenza, entro il 2005 saranno a disposizione dei lettori circa 1500 volumi presso la sede bibliotecaria del Capoluogo, oltre all'attivazione di una postazione dedicata al prestito interbibliotecario.

INFORMAZIONI

- Informazioni e consulenze bibliografiche
- Didattica della biblioteca e istruzioni all'utenza
- Catalogo cartaceo e su personal computer
- Acquisto libri su richiesta dell'utenza



Organizzazione di iniziative dedicate alla promozione della letteratura per adulti e ragazzi.



FAVOLE DELL'ALTRO MONDO

Rubrica a cura di Alba Cordogli

Abbiamo voluto, a partire da questo numero, dedicare un angolo del nostro giornale ai più piccoli ed ai loro genitori riportando brevi racconti tratti dalla letteratura nazionale ed internazionale. Con questa iniziativa vorremmo invitare i genitori a riservare un momento della giornata alla lettura di un racconto ai propri figli, magari prima della "nanna", proprio come facevano i nostri nonni.

Esiste una differenza tra fiabe e favole. Entrambe sono narrazioni brevi in prosa o in versi. La favola ha come protagonisti immaginari animali, piante o esseri inanimati cui si attribuiscono virtù e vizi umani, e i suoi contenuti hanno spesso intenti didascalici o morali. La fiaba, invece, dove i protagonisti sono solitamente esseri umani alle prese con entità sovranaturali (streghe, fate, gnomi, orchi ecc.) e oggetti dotati di virtù magiche, svolge più semplicemente una funzione di intrattenimento infantile. La favola è più vicina a tradizioni classiche e mediterranee, la fiaba risente invece maggiormente delle influenze folcloristiche delle civiltà nordiche.

Abbiamo scelto per questo numero uno tra i primi favolisti della storia: **Esopo**.

Esopo è stato un favolista greco del VII o VI sec. A.C. della cui vita pochissimo ci è noto. Probabilmente frigio di nascita, fu dapprima schiavo, poi, liberato da Xanto, compì numerosi viaggi. Egli si servì dei caratteri degli animali per arrivare alle sue conclusioni morali. Compose numerose favole; quelle giunte a noi sono circa 400.

LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO

C'era una volta una straordinaria gallina che faceva un uovo d'ORO al giorno.

Il contadino a causa della sua avidità dopo qualche tempo non fu più soddisfatto dell'unico uovo che la gallina puntualmente gli sfornava: "Scommetto che se la uccidessi diventerei ricchissimo, chissà quanto ORO ha dentro la pancia, è inutile stare ad aspettare un misero uovo al giorno!" pensò convinto. Ma dovette accorgersi che la prodigiosa gallina non era affatto diversa dalle altre e che dentro di lei non c'era dell'ORO come aveva scioccamente immaginato.

Così per non essersi accontentato di ciò che aveva, restò senza nulla poiché ora non poteva contare nemmeno su un uovo al giorno.

TRA LE RICHE

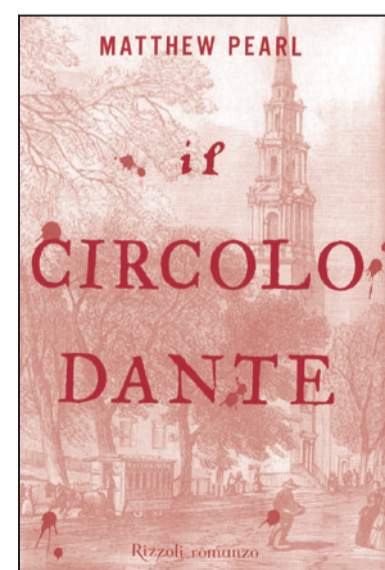
Rubrica letteraria a cura di Ilaria Pellegrini

IL CIRCOLO DANTE

di Matthew Pearl

L'autore, americano, ha ventisei anni. Si è laureato con lode nel 1997 in inglese e in letteratura americana a Harvard e nel 2000 in legge a Yale, dove ha scritto la prima stesura del Circolo Dante. Nel 1998 ha vinto, per i suoi saggi accademici, il Dante Prize della Dante Society of America. E' il curatore per la Modern Library della nuova edizione dell'Inferno di Dante tradotto da Longfellow. Il circolo Dante è entrato nella classifica dei bestseller del "New York Times" ed è in corso di traduzione in molti paesi.

Boston 1865: in un'America appena uscita dagli orrori della guerra civile, un gruppo di letterati, tra i quali il poeta Longfellow, ha fondato un circolo per far conoscere per la prima volta, in traduzione, la Divina Commedia. Il Comitato direttivo della vicina Università di Harvard, protestante e conservatore, tenta in tutti i modi di ostacolare la diffusione delle "superstizioni immorali e papiste" di Dante, che corromperanno l'America quanto gli immigrati che arrivano ogni giorno da oltreoceano. All'improvviso, però, Boston viene insanguinata



da una serie di delitti particolarmente efferati. I membri del Circolo Dante si rendono conto che l'assassino si è servito dell'antico poeta come maestro di crudeltà, e infligge alle sue vittime i tormenti impartiti nell'Inferno. Solo loro potranno, a rischio della vita, scoprire il colpevole.

Buona lettura!!!!

IL PERSONAGGIO

IL PROFESSOR RINALDO POLI UNO SCIENZIATO DI FAMA INTERNAZIONALE

*Da Piano di Coreglia fino alle più prestigiose cattedre internazionali
"Il successo di un coreglino"*

L'amico e collega Paolo Tagliasacchi, nel narrare il fenomeno dell'emigrazione coreglina che per oltre un secolo ha caratterizzato la nostra terra e la nostra montagna, ci ha raccontato dalle pagine di questo giornale affascinanti storie di personaggi del secolo scorso, che emigrando all'estero, riuscirono in molti casi a riscattarsi da una grama condizione sociale e divenire ricchi ed importanti uomini d'affari.

Io, invece, voglio raccontarvi la storia di un emigrante sui generis, la storia contemporanea di un giovane studioso originario del nostro Comune, per la precisione di Piano di Coreglia, che raggiunti i più elevati traguardi negli studi scientifici ed accademici nazionali ha fatto la valigia ed è divenuto cittadino del mondo. Nel suo campo, la chimica, ha raggiunto nel volgere di pochi anni risultati prestigiosi tanto da essere annoverato fra le massime autorità scientifiche contemporanee a livello internazionale.

Avrete certamente capito che sto parlando del Professore Dr. Rinaldo Poli, figlio dei nostri concittadini Luciano e Ivana Tognocchi di Piano di Coreglia che, non ancora cinquantenne, ha alle spalle una carriera da far invidia ai più blasonati scienziati italiani.

La linea di ricerca in cui è impegnato il Professor Rinaldo Poli, riguarda la sintesi e lo studio di nuove molecole contenenti uno o più atomi di metalli di transizione che possono essere ferro, cromo, molibdeno, tungsteno, cobalto, e molti altri. L'applicazione principale di queste molecole è la catalisi, vale a dire la facilitazione di trasformazioni chimiche su scala industriale o di laboratorio, che altrimenti avrebbero luogo solo in condizioni molto più forzate (più alte temperature o pressioni) oppure per niente in assenza di catalizzatore. Un altro scopo della catalisi è quello di aumentare la selettività delle trasformazioni chimiche, al fine di ottenere solo il prodotto desiderato e di limitare o eliminare la formazione di sottoprodotti. Si possono anche sviluppare nuovi prodotti e materiali (ad esempio polimeri) con proprietà specifiche, in funzione dei bisogni della società, tramite un controllo catalitico. Tutti questi vantaggi (maggiore efficienza, minor consumo energetico, eliminazione di sotto-prodotti inquinanti, nuovi materiali) rispondono al concetto dello sviluppo sostenibile. Gli studi della reattività delle nuove molecole sintetizzate dal gruppo di ricerca del Professor Poli, hanno come scopo quello di comprendere i meccanismi delle reazioni catalitiche, il che rappresenta una tappa essenziale per poter migliorare l'efficienza catalitica, tramite ulteriori modificazioni della molecola del catalizzatore.

Il curriculum di Professor Poli è impressionante sia per il suo elevato livello che per quantità di titoli e produzioni scientifiche. Mi limiterò a ricordare che dopo gli studi universitari compiuti presso la Scuola Normale di Pisa, brillantemente superati con lode, ha conseguito un dottorato di ricerca in chimica generale ed inorganica. Dopo uno stage al Centro di Sviluppo e Tecnologia Antiparassitari della Montedison, consegue una borsa di studio al Collegio Imperiale di Scienza e Tec-



Al centro il Professor Rinaldo Poli assieme all'Prof. F. Calderazzo e Signora.

nologia di Londra con la Supervisore del Prof. Geoffrey Wilkinson (premio Nobel in chimica), un assegno di ricerca in Texas presso la A&M University, College Station, per passare poi a ricoprire per alcuni anni il ruolo di Professore assistente all'Università del Maryland, College Park, divenendone Vice-direttore di dipartimento e direttore degli studi di dottorato, dipartimento di chimica. Attualmente è Professore all'Università della Borgogna, Digione, Francia, della quale è stato Direttore del dipartimento di chimica, e Direttore di Ricerca (in distacco) del Laboratoire de Chimie de Coordination, Tolosa, Francia.

E' inoltre Professore alla Ecole Normale Supérieure des Ingénieurs en Arts Chimiques et Technologiques (ENSIACET), Tolosa, Francia ed è stato professore ospite della Technische Universität, Monaco di Baviera (Germania), della Università Metropolitana di Tokyo (Giappone), del Laboratorio di chimica inorganica, Università di Oxford (Inghilterra), Ricercatore ospite del Laboratorio Nazionale di Los Alamos, New Mexico (USA), professore ospite della Università Celal Bayar, Muradiye-Manisa (Turchia).

Fra l'altro ha conseguito i seguenti premi:

Borsa di studio, Scuola Normale Superiore di Pisa, Borsa di studio Collegio Imperiale di Scienza e Tecnologia di Londra, Premio Giuseppe Stampacchia (premio dell'Università di Roma per la migliore pubblicazione scientifica in chimica inorganica di un giovane italiano), Premio "Distinguished New Faculty" della fondazione "Camille and Henry Dreyfus", Premio "Presidential Young Investigator" della Presidenza degli Stati Uniti (all'occasione George Bush padre), Premio "Exxon Education Foundation" dell'industria Exxon, Premio di ricerca della fondazione "Alfred P. Sloan", Medaglia Nasini della Divisione di chimica inorganica della Società Chimica Italiana, Premio (borsa di ricerca) della fondazione "Alexander von Humboldt", Borsa di viaggio e residenza (a Oxford) della Società Reale di Chimica inglese.

Ha alle spalle una produzione di oltre 200 pubblicazioni scientifiche originali in giornali specializzati internazionali, 3 contributi a libri e monografie, più di 20 presentazioni scientifiche a conferenze internazionali, simposi e scuole estive

su invito, più di 130 seminari su invito in istituzioni di ricerca accademiche e industriali di svariati Paesi: Australia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Israele, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Russia, Spagna, Stati Uniti di America, Svizzera, Turchia e Ungheria.

E' Membro di Organizzazioni Professionali di elevato prestigio quali:

Société Chimique Française, la Società Chimica Italiana, la American Chemical Society e l'Associazione ex-allievi della Scuola Normale Superiore di Pisa

E' stato Osservatore accademico alla 37sima Assemblea Generale della IUPAC, Lisbona, Portogallo, per l'Accademia nazionale delle Scienze degli Stati Uniti di America, Consulente, Shell, Westhollow Technology Center, Houston, Texas, e Membro del Consiglio Scientifico, CNR-ICMAT, Montelibretti (Area della Ricerca di Roma).

Ripeto quanto sopra riportato è solo una sintesi del curriculum del Professore, ma basta ed avanza per farci comprendere lo spessore del personaggio e farci sentire orgogliosi di annoverarlo quale nostro concittadino.

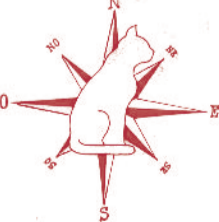
Un ambasciatore nel mondo della buona scuola Italiana, un grande uomo di scienza e di cultura, che pur vivendo in Francia, felicemente sposato con tre figli, è fiero delle sue origini e delle sue radici e non disdegna appena può, di far visita al suo paese ed ai suoi amati genitori.

Dalle colonne di questo giornale, mio tramite, calorosamente saluta ed abbraccia l'intera comunità coreglina.

Giorgio Daniele

MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE

Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE



Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. Sito web: www.lunet.it/forum/comunedicoreglia

TRADIZIONE ED INTEGRAZIONE: DUE TERMINI INCONCILIABILI?

In occasione delle scorse festività del Natale si sono avute varie discussioni, originate da alcune modifiche apportate da un insegnante alle tradizionali canzoni natalizie al dichiarato scopo di eliminare i riferimenti alla religione cristiana, che a suo parere sarebbero stati offensivi per gli alunni di diversa fede. Ulteriori polemiche sono sorte in relazione a questioni vertenti su problemi simili. La cosa mi ha lasciato perplessa, in quanto non credo che modificare le tradizioni secolari del nostro paese sia il modo più corretto per agevolare l'integrazione degli immigrati, anzi si potrebbero addirittura creare rancori ed animosità nei confronti degli esponenti di diverse culture, i quali potrebbero da alcuni essere ritenuti responsabili di queste discutibili iniziative. La stragrande maggioranza degli Italiani è infatti molto legata alle proprie usanze e non si può negare che la gran parte di esse abbia carattere religioso. La cultura del nostro paese è inscindibilmente legata alla tradizione cristiano-cattolica, la quale si rispecchia innanzi tutto nelle opere d'arte, che tanto ci vengono invidiate all'estero. Non si può tutto ad un tratto cancellare un connubio che dura da duemila anni, perché significherebbe rinnegare le nostre radici e la nostra stessa essenza e del resto sarebbe impossibile. Se, per assurdo, si volesse percorrere una tale strada, dovremmo allora cancellare le stesse vacanze di Natale, Pasqua, Ferragosto perché istituite proprio in ragione di quelle festività; dovremmo poi proibire lo svolgimento in luogo pubblico di ogni manifestazione in qualche modo legata alla religione ed allora addio albero di Natale nelle piazze ed addio anche al presepe vivente, dato che, in caso qualcuno non se ne fosse accorto, esso si svolge per le pubbliche vie. Eppure, a voler essere coerenti con l'intento di laicizzare la società italiana, non si potrebbe fare a meno di porre in essere quelle che adesso ci appaiono ancora come assurdità ma che con il passare degli anni potrebbero non essere ritenute più così inattuabili: non è forse vero che fino a non molto tempo fa nessuno si sarebbe sognato di sostituire la parola "virtù" al nome "Gesù"? Non si può dire dove si spingerà il desiderio che alcuni hanno di apparire tolleranti a tutti i costi, anche se a scapito dell'identità di un'intera nazione.

Di fronte a queste ipotesi estreme è però possibile una soluzione più moderata, rispettosa tanto delle nostre tradizioni quanto delle diverse culture che giungono nel nostro paese, soluzione che poi è quella da anni praticata in relazione all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole, dove chi non desidera partecipare alle relative lezioni, può svolgere attività alternative. Questo è a mio parere il modo più corretto per ottenere un'effettiva integrazione ma anche una civile convivenza, quanto meno all'interno delle scuole: diversificare le attività, permettendo di scegliere se partecipare alla classica recita natalizia o se frequentare lezioni alternative. Lo stesso dovrebbe valere anche al di là delle aule scolastiche perché niente di buono può venire dal tentativo di cancellare la propria identità.

Romina Brugini

PIANO DI COREGLIA:

I LAVORI PER IL NUOVO PONTE IN PIENO SVOLGIMENTO

a cura di Giuliano Berlingacci

Il nuovo ponte sul Serchio che collegherà le sponde del fiume da Turrtecava a Piano di Coreglia inizia a prendere forma. La ditta che sta eseguendo i lavori la "Adelmo Paggi" di Perugia, con direttore del cantiere il geometra Andrea Battistelli, sta facendo tappe impegnative per la realizzazione nei tempi stabiliti e cioè nella prossima Primavera, o almeno come penserà l'Amministrazione Comunale di Coreglia, prima delle elezioni amministrative. Un'opera che neanche a dirlo è una delle più grandi e impegnative mai realizzate nel territorio. Lavori che avevano comunque subito un netto rallentamento in virtù delle copiose piogge di Ottobre/Novembre con relativa piena del fiume che in quel tratto corre molto veloce, vista la notevole pendenza.

Comunque il lavoro procede speditamente ed è già stato portato il primo "Concio", cioè una campata lunga 30 metri, che per scivolamento andrà ad occupare l'ultimo tratto, cioè il tratto sulla sponda della zona Tronchetti in "Bolenzana". Com'è noto tutti i "conci" cioè le campate saranno costruite in loco e poi tramite spinta, con appoggi su "plinti" provvisori quale sostegno che a lavori ultimati saranno rimossi, ma che serviranno per lo scivolamento delle campate fino alla riva opposta. I "Conci" come si potrà vedere nella foto sono in costru-



zione dal lato destro del fiume Serchio, cioè lato Turrtecava. Ma i lavori del ponte stanno diventando anche un "costume" cioè un nuovo passatempo per pensionati, che incuriositi da tanto lavorare, ogni mattina, a volte a decine, si danno appuntamento sulla vecchia "Passerella" per vedere, per ammirare lo stato dei lavori e magari quale carpentiere esperto come il nostro Gastone Tincani, trovare qualche osservazione o fare qualche bonaria critica. Ma i lavori vanno, procedono a ritmo serrato e sono sotto gli occhi di tutti, ed è anche vero che quando i lavori saranno ultimati, speriamo nei tempi stabiliti, l'opera entrerà nella storia del nostro comune come una delle più ardite, più belle e impegnative mai fatte sul territorio. Un'opera che in fondo allevierà anche le frazioni di Calavorno, Ghivizzano e Piano di Coreglia da buona parte del traffico pesante che crea sempre di continuo moltissimi problemi a tutti.

Nella foto: il primo "Concio" di 30 metri è stato spinto verso il letto del fiume ed è già in allestimento il secondo subito dietro.

UN SUCCESSO LA BIOGRAFIA DE "IL RICCILOLO"

La pubblicazione sul numero di dicembre dell'articolo dedicato a "Il Ricciolo" ovvero Gaudenzio Antognelli, così soprannominato per quella folta chioma attorcigliata che gli cadeva spesso sulla fronte che, per primo agli inizi del ventesimo secolo illuminò con la luce elettrica il paese di Coreglia prima delle città di Lucca e di Pisa, ha suscitato un notevole interesse e curiosità facendo giungere alla nostra redazione numerosi messaggi e positivi commenti.

Perfino il Dr. Luciano Martelli, Capo Ufficio Stampa di ENEL Comunicazione della Toscana si è interessato alla cosa ed ha inserito totalmente l'articolo nella rassegna stampa nazionale dell'ENEL di mercoledì 22 dicembre scorso, veicolando così in tutta Italia la storia de "Il Ricciolo", mentre il Presidente del Consorzio Pluvioirriguo delle piane di Coreglia e di Filecchio Sig. Carlo Donati, ci ha comunicato l'intenzione di sottoporre quanto prima all'esame del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, la pratica per la intitolazione della centralina idroelettrica ubicata nel torrente Ania, più a valle di quella realizzata da "Il Ricciolo", proprio alla memoria di Gaudenzio Antognelli.

La pronipote **Maria Alessandra Ceccarelli**, ai più nota per la sua attività professionale presso l'Istituto Comprensivo di Coreglia, ci ha scritto questa graditissima lettera che con piacere riportiamo fedelmente:

"Quando la sera del 7 dicembre mio marito, sfogliando il "Giornale di Coreglia", ha detto "Toh c'è un articolo su Il Ricciolo", ho avuto un sobbalzo: ma chi mai si è potuto ricordare del mio bisnonno Gaudenzio Antognelli? Ho preso il giornale ed ho letto l'articolo di Paolo Tagliasacchi: - Personaggi da ricordare: "Il Ricciolo" tutto d'un fiato. Parole semplici e vere, ben documentate, sapientemente esposte con non poca sensibilità, che poco alla volta mi prendono il cuore e risvegliano con commozone ricordi di bambina. Io "Il Ricciolo" non l'ho conosciuto personalmente ma lo ricordo dai racconti della mia adorata zia Zaira, da nonno Dario e dagli altri figli. Sposatosi con Irma Bernardini, nonno Ricciolo ebbe ben undici figli di cui due morti in tenera età. Ho avuto la fortuna di conoscere



La centralina nel torrente Ania.

nonna Irma e la ricordo ancora con infinito amore. Zia Zaira mi parlava spesso dei suoi genitori ed in particolare del padre che nascondeva, sotto una facciata di autorevole severità, un animo sensibile ed affettuoso. Mi raccontava della sua infanzia con la numerosa famiglia, nella casa costruita sopra la centrale elettrica dell'Ania, il torrente le cui generose acque furono ingegnosamente sfruttate grazie all'intuito del "Ricciolo" per poter portare la luce al paese di Coreglia. Ricordo che mi raccontava dei tanti e difficili viaggi fatti dal padre a Barga dove, grazie alla conoscenza di rinomate personalità che crederono in lui, riuscì a portare avanti il suo progetto fino alla costruzione della centrale elettrica di Arneccia. Mi addolora sapere che, nonostante tutto, i suoi paesani non gli avevano mai dimostrato riconoscenza. Ho sempre creduto che un artista e, nonno Ricciolo lo era sicuramente

per la sua cocciutaggine a portare avanti un progetto in cui credeva fermamente, se non riconosciuto in vita, lo sarebbe stato certamente dopo la morte. In realtà per più di cinquant'anni non ho avuto riscontro a questa convinzione. In cuor mio è sempre rimasta la tristezza che "nonno Ricciolo" non fosse mai stato ricordato; non una via, una piazza, una piccola effigie, un bel lampione d'altri tempi.... che lo ricordasse. Un bel lampione a Coreglia "Uno dei Borghi più belli d'Italia" con una piastrella, in ricordo di Gaudenzio Antognelli, alla sua vivace intelligenza, alle sue capacità e conoscenze meccaniche ed elettriche, alla sua caparbiata che a dispetto di mille difficoltà riuscì a realizzare il suo sogno a favore di tutti i paesani".

Bene, il nostro articolo qualcosa ha smosso, siamo certi che anche l'Amministrazione Comunale farà la sua parte.

La Redazione

UN RICORDO DI TRENTO GONNELLA

POLITICO, PITTORE, MA SOPRATTUTTO UN COREGLINO VERO

Parlare di un amico da tempo scomparso è sempre un compito non facile; che dire di Trento Gonnella?

Trento, come tutti lo chiamavano, sindaco di Coreglia negli ultimi anni prima della sua prematura scomparsa. Politico da sempre, politico anomalo però come amava definirsi. Uomo di partito che rivendicava sempre un suo margine di libertà. Mal sopportava legami indissolubili. Coreglino vero, in un certo modo Coreglia si identificava in lui. Personaggio a volte, forse, scomodo per quel suo modo schietto di agire. Conosciuto in tutta la provincia anche come pittore, è sempre stato in prima linea in

ogni occasione bella o brutta che fosse per difendere il nome e gli interessi del suo paese. Per sostenere un'idea che riteneva giusta non temeva nessuno, parlava sempre senza sosta, inventava documenti che immancabilmente firmava. Gli scritti anonimi gli davano fastidio. Disponibile per tutti, schivo per ogni etichetta, chiunque poteva fermarlo per strada, al bar, rappresentargli i propri problemi con la certezza di essere ascoltato, con la certezza che avrebbe fatto tutto quanto in suo potere per dare una risposta positiva. Per me che ho trascorso insieme con lui giornate e nottate, e per molti altri, è stato maestro di vita politica



Trento Gonnella.

L'ANGOLO DELLA POSTA

Riceviamo dalla Signora Anna Maria Puccetti di Piano di Coreglia, insegnante elementare in pensione, questa gradita lettera che con piacere pubblichiamo.

UN OMAGGIO A COREGLIA E AL SUO TERRITORIO

E' stato proprio un bell'incontro quello di sabato 20 novembre, presso la sede comunale di Ghivizzano, per rendere omaggio a Coreglia e al suo territorio. Ad assistere alla presentazione del Cd curato da Luca e Paolo Moriconi eravamo proprio in tanti; la sala, a stento, ospitava gli intervenuti. E' stata un'occasione per ritrovarci, per stare insieme, fra gli amici di sempre; ma questa volta non per fare chiacchiere da salotto, ma attenti ed impegnati ad osservare...., poi ad ascoltare il commento del bravo Paolo Moriconi che, con il suo Cd, ci ha condotto a spasso per il territorio del Comune di Coreglia Antelminelli: dalla montagna alla valle, dai torrenti al fiume Serchio. Abbiamo potuto godere di panorami, di percorsi culturali e naturalistici, di mappe di ogni frazione, di manifestazioni, in tutto 580 immagini. Eppure non ci siamo annoiati, non abbiamo chiacchierato con il vicino, non ci siamo alzati, anzi, abbiamo trascorso due ore piacevolissime, attenti ed interessati, in un clima di silenzio rispettoso. Come potevamo non essere animati da tanto entusiasmo, quando si parla della nostra terra, delle nostre tradizioni, delle nostre origini? Un grande grazie al Sindaco e all'Amministrazione Comunale per questa bella iniziativa. Ogni cittadino del Comune è stato accontentato, perché ogni frazione è stata presentata nei suoi aspetti rilevanti, con le sue migliori caratteristiche artistiche, naturalistiche e storiche. Certo, Coreglia, il Capoluogo, è stato ampiamente illustrata; d'altra parte "Uno dei borghi più belli d'Italia"; è qui che ha sede il "Museo della figurina di gesso"; il "nostro fiore all'occhiello", che ci ha resi famosi in tutta la provincia e ha fatto conoscere il nostro comune a livello nazionale. E' qui, nel Museo, che sono conservati i reperti litici che testimoniano la presenza, in località Piazzana, di popolazioni mesolitiche, i nostri antenati. Per non parlare poi delle testimonianze artistiche che si trovano nella chiesa preromana di S. Martino, nella parrocchia di S. Michele, negli oratori di S. Rocco e del Crocifisso, nelle fortificazioni medievali e rinascimentali, nei palazzi e nelle vie dell'antico castello. Anche le frazioni del Comune comunque non sono state dimenticate, di ciascuna abbiamo potuto ammirare gli aspetti più interessanti e più importanti. Ghivizzano, con la sua imponente fortezza, fatta costruire da Castruccio Castracani, ha rievocato nella mia mente momenti del mio passato di insegnante elementare. La visione suggestiva della torre suscita in me sempre emozione e ricordi: quella fortezza fa parte della mia storia personale. Quante volte io e gli alunni di Ghivizzano abbiamo visitato quegli stupendi luoghi medievali! Quante volte li abbiamo analizzati storicamente, rappresentati con il disegno, ricordati con gli scritti! Ho insegnato per tanti anni nelle scuole del nostro Comune e sempre mi sono trovata a mio agio in mezzo a questa gente. Mi affiorano alla mente i miei primi anni d'insegnamento, quando con la mia utilitaria, percorrevo i tortuosi tornanti che mi conducevano nei più montani paesi del Comune di Coreglia. A quel tempo la scuola iniziava in ottobre ed io, giovane maestra, alle prime armi, accettavo con entusiasmo qualsiasi incarico mi fosse affidato. Sia come supplente, sia come titolare, ho percorso in lungo e in largo il territorio di Coreglia, spingendomi fino a Piastrorso e a Piano di Biagetto. Erano tempi d'oro, quelli per le maestre! Era sì faticoso e pericoloso raggiungere quelle località montane, ma arrivati sul posto, ci aspettava una bella ricompensa: alunni buoni, disciplinati, attenti, avidi di sapere e una natura incontaminata che ci circondava. A quei tempi le selve erano generose: selciate e pulite al momento giusto, per potervi raccogliere meglio le castagne, in certi punti sembravano prati di muschio, tra cui si potevano intravedere anche i funghi. I bambini, per dimostrare il loro affetto alla maestra, le facevano omaggio dei frutti della montagna: funghi, castagne, lamponi, fragole, mirtili. E in quelle scuole di pluriclassi, disagiate e lontane da ogni mezzo di comunicazione, in mezzo ad una cultura arcaica, ad una vita scandita solo dal mutar delle stagioni, spesso si incontravano cervelli intelligenti e svegli, ambiziosi nel migliorare la propria erudizione personale, penalizzata dall'ambiente e dalle scarse opportunità economiche e pratiche. Così, appena è stato possibile, i giovani hanno abbandonato la montagna e sono scesi a valle per lavorare, per migliorare: a Calavorno, a Ghivizzano, a Piano di Coreglia. Proprio quest'ultimo paese ha fatto la parte del leone nello spopolamento del territorio montano del Comune. E la montagna? E' sempre più isolata, sempre più abbandonata. Non ci rimane che andarla a visitare, in gita di piacere, durante il tempo libero. Certo, aver potuto rivedere sabato, 20 novembre, quelle località ai piedi dell'Appennino, ancora vergini, incontaminate dal progresso e dall'inquinamento, ha rappresentato per tutti noi uno stimolo e un invito a non dimenticare la nostra montagna coreglina. Quelle immagini hanno suscitato la voglia e il desiderio di raggiungerla, per poterla ancora ammirare, rispettare ed amare, per poter infine ritrovare le nostre origini.

Anna Maria Puccetti

e quotidiana. Di ogni momento triste cercava di cogliere sempre l'attimo migliore per dargli risalto e far dimenticare così tutto il resto.

Voglio ricordarlo come sicuramente a lui avrebbe fatto piacere mentre dipingeva dietro un cavalletto, mentre stava seduto in Piantaio a conversare con gli amici con quell'enorme cappello che puntualmente tornava fuori ogni estate, mentre in varie

occasioni presso il suo locale il "Grillo" o altri locali della zona dove amava prendere il microfono in mano e cantare canzoni mentre nelle lunghe sedute del consiglio comunale, dall'alto della sedia che a fatica lo conteneva, pazientemente lasciava parlare i colleghi mangiando di nascosto qualcosa di dolce per sostenersi come lui diceva sorridendo.

Giuseppe Pellegrini

Riportiamo in questa pagina, abitualmente riservata alla Rubrica curata dal Professor Lera, alcune testimonianze scritte giunte alla redazione del giornale:

Paolo Tagliasacchi

Direttore del Museo Civico della figurina

Ho sempre considerato il professor Guglielmo Lera una rara espressione di quella cultura non intesa nella sua accezione più tradizionale, intellettuale se non addirittura intellettualistica, di organizzazione egemonica della conoscenza, bensì come autentico bene culturale, come qualcosa che per l'essere umano costituisce materia di investimento emotivo e simbolico.

Conoscendo ed apprezzando le sue enormi capacità di studioso eclettico in grado di spaziare in tutti i campi dello scibile e di trarre da questa sua erudizione comportamenti ed atteggiamenti conseguenti perfino sul piano estetico, i suoi suggerimenti nella gestione del Museo da lui ideato e da me diretto, hanno sempre rappresentato per me l' **ipse dixit** di socratica memoria.

Anche se il suo lascito letterario, storico ed umano è grande, ancora più grande è il vuoto determinato dalla sua scomparsa.

Chi come me è a lui legato da debiti di riconoscenza per la generosa, disinteressata disponibilità sempre dimostrata nei miei confronti e per i sinceri rapporti umani stabiliti nel corso di tan-



Il Sindaco Remaschi e il Prof. Lera.

ti anni di feconda collaborazione e di perfetta intesa, sa benissimo che la sua figura di uomo e di intellettuale non potrà mai essere sostituita da nessuno a nessun livello.

Con lui se n'è andato il più autorevole rappresentante della cultura coreglina, il più grande cultore di tutti gli aspetti della vita economica, sociale ed artistica di questa Comunità che egli ha saputo rappresentare, con amore e maestria, dai primordi ai giorni nostri.

So bene che nel parlare di personaggi di siffatta statura e nel tentativo di descrivere esaurientemente il loro valore c'è il rischio di cadere nelle insidie della retorica, la peggiore nemica di uomini di così grande integrità morale.

Del professor Lera a noi non rimane purtroppo altro che il dovere di conservarne, con orgoglio, la memoria, di custodire con amore le sue opere e di indicarlo ai posteri come esempio di vita da imitare.

Riceviamo dall'amico e collaboratore Carlo Tognarelli, ai più noto come "Carlin D'Aiola", questa bellissima lettera che onora la memoria del Professor Guglielmo Lera. Con piacere la pubblichiamo integralmente:

IN MEMORIA DI GUGLIELMO LERA

Un coreglino schietto animato da un amore profondo per il nostro paese; un uomo a tutto tondo; un uomo inimitabile in cui coesistevano virtù difficili da elencare, tante esse erano.

Prime fra tutte quelle morali: l'onestà, la schiettezza, la tolleranza, l'umiltà, il senso della giustizia, l'amore per l'uomo, per la natura e soprattutto per la famiglia, cementate da una religiosità convinta e da una fede coerentemente vissuta.

Uomo di cultura vastissima - umanista, poeta, scrittore, storico, archeologo, ricercatore, amante delle arti - non limitava i suoi interessi alla sfera intellettuale, non era soltanto un fervido e inesauribile ideatore, ma anche un realizzatore appassionatamente impegnato.

Sua la fondazione di innumerevoli premi letterari. A Coreglia i quattro premi che vi si svolgono annualmente nell' "Incontro d'estate" ("Premio A. Mancini" per la poesia in lingua e "Premio G. Custer De Nobili" per la poesia in dialetto) e nella "Veglia d'inverno" ("Premio M. Valgimigli" per un racconto e "Manarino" per una fiaba); Presidente e membro della Giuria di molti altri premi letterari (Massarosa, "Parole attorno al fuoco", "Giusti", ecc.).

Sua l'idea dell'istituzione del "Museo della figurina di gesso e dell'emigrazione" di Coreglia - nato da una piccola mostra di vecchi esemplari scovati nelle soffitte, in particolare in quella della famiglia Molinari, che organizzammo insieme in una stanzetta di Via Antelminelli, poi ripresa, e caldeggiata dall'allora Vicesindaco Alberto Bambi - per la sistemazione del quale ha lavorato fino agli ultimi giorni della sua vita, e del "Museo Puccini" di Celle, di cui era Presidente e presso il quale organizzava annualmente apprezzatissimi concerti di musica pucciniana.

Autore di numerose pubblicazioni di carattere storico e letterario; narratore di rara efficacia; autore del gustosissimo volume di poesia dialettale "Bella mi' Lucca" in cui, rovesciando il titolo della raccolta del Custer "Lucca mia bella", denuncia gli scempi perpetrati sulla città; fondatore dell' "Istituto Storico Lucchese" e Direttore della "Rivista di archeologia, storia e costume", il periodico del medesimo Istituto sul quale ha pubblicato saggi e studi di importanza fondamentale; ... e si potrebbe continuare all'infinito.

Eppure era l'uomo che sapeva intrattenersi e conversare amabilmente con tutti; intellettuali e gente di modesta cultura, contadini e politici; e da tutti era apprezzato e benvenuto.

Era l'uomo che, a Coreglia, coltivava la piccola vigna annessa alla sua casa, vendemmiava, vinificava lo "Striscino" - il vino asprigno, tanto apprezzato da Manara Valgimigli, tipico del luogo - raccoglieva le olive, curava l'orto...

A Coreglia le nostre case, adiacenti, hanno in comune una grande terrazza divisa da una ringhiera. Da sempre essa veniva tranquillamente scavalcata, per cui era normale per noi entrare dalla porta di casa sua e uscire da quella di casa mia, o viceversa. Poi, coll'avanzare degli anni e l'affievolirsi dell'agilità, lo scavalco diventava sempre più difficile; per cui lui lanciò l'idea di segarla, quella ringhiera, per agevolare il passaggio dall'una all'altra casa.

Quante le cene e i pranzi in comune su quella terrazza! Quante, lì, le riunioni della Giuria dei Premi Letterari! Quanti i progetti lì maturati e successivamente realizzati: la ricerca e il ritrovamento delle fondamenta autentiche della Chiesa di San Martino e la conseguente constatazione che la pianta originale era quella tipica delle chiese romaniche le cui dimensioni erano di due unità in facciata e tre sui fianchi; e nella soffitta della Chiesa del Crocefisso il rinvenimento di una "Sacra Famiglia" ancora da restaurare e di una pregevole "Crocefissione" attribuibile a Guido Reni o alla sua scuola, ora restaurato e custodito nella Canonica dopo essere stato esposto per anni nella Cappella del Santissimo Sacramento; e le ricerche, fruttuose, di tracce di insediamenti preistorici in Piazzana dove rinvenimmo numerosissime selci lavorate.

Un uomo inimitabile, dicevo all'inizio. Ed ora aggiungo: un uomo indimenticabile da tutti i coreglini e soprattutto da me, che ho avuto il privilegio di averlo amico fraterno e di avere, nei limiti delle mie capacità e possibilità, collaborato per tanti anni con lui.

Carlo Tognarelli

La scrittrice Clelia Lucchesi D'Auria, affezionata partecipante ai vari Premi Letterari presieduti dal Professor Guglielmo Lera, ci ha fatto pervenire questo ricordo che volentieri pubblichiamo:

NELLE BRUME DELLA SERA

*Suscitano sempre
Sensazioni dolorose nelle miniere del cuore
Lo spegnersi di un'Esistenza.
Magnetismo della verità nella vita dell'uomo che
non sfuoca mai*

*E nella rugiada dei giorni,
resta intatta l'Immagine l'intelligenza
i ricordi i consigli vari ...
In questa Sua Dipartita che, annienta,
ci dia la forza, Professore
di superarla
senza risonanza di vuoti...
.... Allora i palpiti accesi di luci del suo tempo,
resteranno accesi anche nell'andare del nostro
tempo...*

Clelia Lucchesi D'Auria

Ricordando Guglielmo Lera

C'era molta folla nella Chiesa di Sant' Anna a Lucca per dare l'ultimo saluto a Guglielmo Lera, docente e studioso. Il rito funebre, presieduto dal parroco Monsignor Pierluigi D'Antraccoli è stato celebrato da altri sacerdoti, amici dello scomparso: Monsignor Ghilarducci, Monsignor Ciardella, Don Giuseppe Bertolucci. Presenziavano alla cerimonia rappresentanze di varie amministrazioni. Molti labari delle diverse associazioni erano schierati ai lati dell'altare. Particolarmente significativo il momento dell'omelia in cui il Parroco, richiamandosi al tema dell'attesa del Signore, ha ricordato il dovere di ogni cristiano a far tesoro della propria esistenza in vista dell'incontro col Padre. Si è poi soffermato a ricordare l'impegno cristiano di Guglielmo Lera, uomo mite, attento e generoso. La sua - ha ricordato - era una grande passione per la cultura, bene universale da condividere. Egli riteneva infatti suo dovere parteciparla agli altri, così si impegnava con entusiasmo in

molte iniziative di carattere storico-sociale e nelle sue conferenze sapeva rivolgersi al pubblico con quel linguaggio schietto, semplice e preciso che rende piacevole l'ascolto. Guglielmo Lera, profondo indagatore dell'animo umano, ha amato le tradizioni della sua terra, le ha celebrate con lo spirito del vero conoscitore, ma soprattutto le ha volute far apprezzare agli altri. Per questo non perdeva occasione, sia da insegnante, sia da Preside di raccomandare a tutti la salvaguardia del nostro ricco patrimonio culturale. E in modo particolare si rivolgeva alle giovani generazioni che lo osservavano ammirate. Ha scritto interessanti pagine sulle vicende degli emigranti lucchesi. La sua esuberanza e la sua infaticabile attività lo hanno portato, nella sua Coreglia, dove egli era residente, a istituire e presiedere manifestazioni culturali, perché - sosteneva lo stesso Lera - sono il tramite per preservare la nostra ricchezza, che è fatta di sentimenti, di gesta e di insegnamenti morali. Era il

vero regista della vita culturale paesana, amato e rispettato da tutti coloro che con lui hanno collaborato. Ci piace ricordare la sua presentazione del libro di Monsignor Dell'Osso su Gromignana, nella prolusione il professore argutamente proclamava la fine delle storiche ostilità che erano intercorse tra il Comune capoluogo e la sua frazione.

"Coreglia ha perso un suo grande cittadino. Adesso siamo tutti più poveri" hanno commentato coralmemente i suoi compaesani. Lui era lieto di salire per le strade del paese dove salutava ed era salutato da tutti con cui si soffermava a parlare. Amava la sua Coreglia Antelminelli, lì ha vissuto, a lei ha dedicato molti studi. E poi la volle designare sede per i concorsi letterari, che lui aveva istituito, e di cui era stato Presidente: il premio Manara e il Premio Manarino cui con profonda dedizione si è prodigato sino a che il male non ha sopraffatto le sue forze."

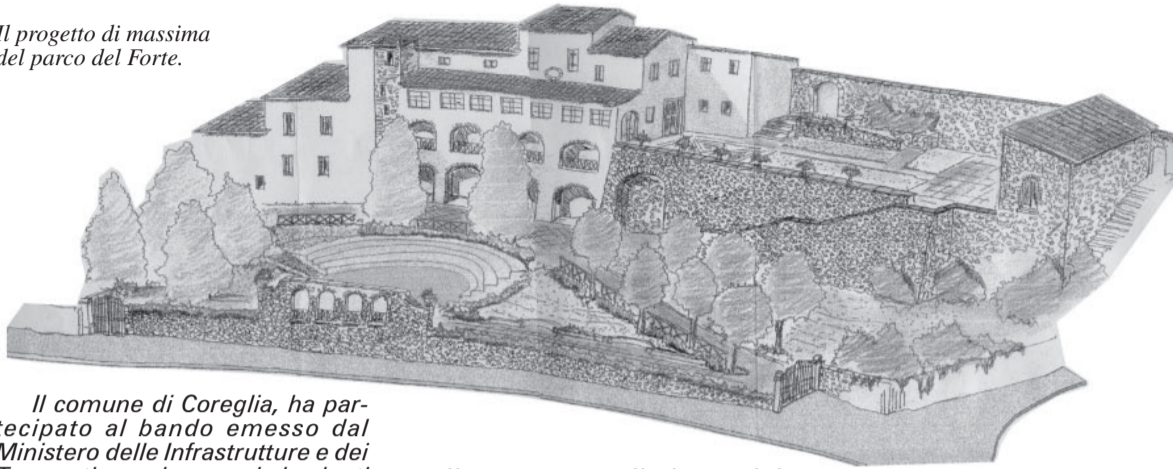
Rita Camilla Mandoli



Il Prof. Lera, il Sindaco Remaschi, Mons. Dell'Osso e la Prof.ssa Mandoli.

IL COMUNE HA PARTECIPATO AL BANDO "CONTRATTI DI QUARTIERE II"

Il progetto di massima del parco del Forte.



Il comune di Coreglia, ha partecipato al bando emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per i comuni ricadenti nelle regioni Toscana, Campania e Calabria, finalizzato alla presentazione di proposte di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II". La partecipazione al bando è legata alla opportunità di chiedere il finanziamento di un intervento di recupero del palazzo denominato "Il Forte", di proprietà comunale ed ubicato nel centro storico del Capoluogo e dell'area circostante ivi compreso l'edificio scolastico "Manara Valgimigli".

Il progetto preliminare dei lavori di riqualificazione edilizia, recupero urbano del Forte e del centro storico, è stato curato in tempi record dai Professori Architetti Marco Sala e Fernando Recalde Leon di Firenze per un importo complessivo di oltre 2.600.000 euro.

Una cifra molto importante che se concessa, sarebbe a totale carico dello Stato e consentirebbe di eseguire oltre ai lavori di recupero del "Forte", anche interventi di adeguamento e di riqualificazione

in località Le Prata, in Piazza Mazzini, in via di Marceglio, nel parco del Forte ed altre viabilità interne.

Ora non rimane che attendere l'esito della pratica che, in caso favorevole, porterebbe a Coreglia il finanziamento più ingente ottenuto nella storia del Comune e consentirebbe un concreto rilancio turistico-ricettivo del Capoluogo. Speriamo bene!

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

COREGLIA

Si migliora la viabilità per la località "Monticino"

Il sentiero pedonale che attualmente collega la via S. Rocco alla località Monticino, sarà interessato da importanti lavori di ampliamento per un tratto di circa 150 metri lineari.

Oltre all'ampliamento è prevista la realizzazione di muri di contenimento, la rettifica e la pavimentazione di detto tratto stradale.

I lavori per un importo di 18.000,00 euro sono stati progettati dall'Ufficio tecnico comunale che ha già acquisito le cessioni bonarie relative alle aree interessate dai lavori e definitivamente approvati dalla Giunta Comunale.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

SI RISTRUTTURAZIONE LA CAPPELLINA NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO

La Cappella del cimitero comunale di Coreglia, realizzata ai primi del novecento, da un po' di tempo versa in cattivo stato di conservazione e di manutenzione ed in particolare le infiltrazioni delle acque piovane hanno danneggiato gli intonaci e la tinteggiatura.

Ciò ha indotto l'Amministrazione Comunale a decidere un intervento straordinario di manutenzione, approvando un progetto definitivo per un importo complessivo di 20.000,00 euro.

L'Ufficio Tecnico Comunale è stato incaricato di seguire direttamente i lavori.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

IMPORTANTI MIGLIORIE ALLE STRADE FORESTALI

Previsti lavori per 170.000 euro

Nell'ambito degli interventi al piano di sviluppo rurale di cui al Regolamento CE 1257/1999, Misura 8.2, è stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo relativo al miglioramento di alcune strade forestali.

Il progetto è stato redatto dalla Comunità Montana della Media Valle del Serchio e prevede un importo complessivo di spesa pari a 170.000,00 euro.

Saranno interessati i tratti stradali Calavorno-Vitiana, Coreglia-Crocialetto e Gromignana-Pian di Biagetto.

Responsabile del procedimento è stato nominato il Geom. Carmassi Giancarlo dell'Ufficio tecnico comunale, al quale è possibile rivolgersi per qualsiasi chiarimento.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

AL VIA IMPORTANTI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO E FOGNARIO Approvati progetti per 287.000 Euro

Come preannunciato nel precedente numero del giornale, a seguito della convenzione stipulata dall'Amministrazione Comunale con la Società SE.VER.ACQUE SRL, (soggetto gestore del ciclo idrico integrato del Comune di Coreglia Antelminelli), ha preso definitivamente il via l'iter per la realizzazione di importanti opere idriche e fognarie.

Questi i principali progetti esecutivi che sono stati recen-

temente approvati dalla Giunta Comunale:

- Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento depositi idrici di Tereglio, Vitiana, Lucignana e Gromignana, per un importo di 100.000 euro;
- Lavori di sostituzione della tubazione di adduzione acquedotto Caposegone- 1° lotto, per un importo di 100.000 euro;
- Lavori di sostituzione tratti di rete idrica e fognaria nella

frazione di Lucignana, per un importo di 57.000 euro;

- Lavori di estensione di rete fognaria e rete idrica in frazione di Piano di Coreglia Via San Lorenzo, per un importo di 30.000 euro.

Tutti i suddetti lavori saranno eseguiti direttamente dalla Società Se.Ver.Acque srl. Altri importanti interventi sono in fase di progettazione.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

LUCIGNANA: ULTERIORI 300.000 EURO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA'

Nel Dicembre dell'anno 2003, lungo la strada comunale Calavorno-Lucignana, in località "Punta di Lancia", si verificò un importante movimento franoso che provocò per alcuni mesi la totale chiusura al transito di detta strada.

Tempestivamente furono assicurate dal Comune (350.000 euro) e dalla Comunità Montana (140.000 euro) le risorse per il consolidamento del versante stradale e per una prima sistemazione del versante in frana, riaprendo al traffico, in tempi estremamente rapidi la sede stradale in entrambe i sensi di marcia.

Ora, grazie ad un ulteriore finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Servizio Difesa del Suolo di 300.000 euro, si provvederà al ripristino della scarpata dissestata mediante opere di bioingegneria e alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche. Contemporaneamente sarà provveduto alla realizzazione di alcune opere di difesa del territorio e dell'ambiente in aree adiacenti quali la messa in opere di reti paramassi in alcuni punti della medesima strada, il consolidamento del-

la scarpata di valle della strada comunale di Fontanella e la regimazione delle acque lungo la viabilità comunale esterna al centro storico di Lucignana.

Il progetto preliminare redatto dall'Ing. Giambattista Bonaldi, sulla base delle necessarie indagini geologiche di supporto effettuate dal Geologo Dr. Eugenio Del grande è già stato approvato dalla Giunta Comunale per un importo complessivo di spesa di 300.000 euro, dando così il via all'iter per la materiale realizzazione degli interventi.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

PIANO DI COREGLIA

Al via i lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade interne alla frazione

Da tempo si rendeva necessario porre mano ad interventi di manutenzione straordinaria ad alcune vie di collegamento interno della frazione di Piano di Coreglia.

I lavori consistono nella sistemazione o il rifacimento del manto stradale, la realizzazione di piccole opere di urbanizzazione quali cavi-dotti per pubblica illuminazione ed alcuni tratti di fognatura bianca.

In particolare è previsto il rifacimento della pavimentazione della via del Colle, della via dei Canti, della via di S. Lucia e via Case D'Andrea.

Lungo la via Porrina e la via dei Canti è prevista la realizzazione di fognatura per acque bianche.

Il progetto definitivo- esecutivo redatto dall'Ufficio tecnico comunale per un importo complessivo dei lavori di 60.000,00 euro, interamente finanziati con fondi propri di bilancio, è stato definitivamente



Via Porrina fine '800.

approvato dalla Giunta Comunale. Imminente è l'inizio dei lavori.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

FINALMENTE UN NUOVO PARCHEGGIO IN LOCALITA' "AL COLLE"

In località Al Colle, nella frazione di Piano di Coreglia, sono in fase di realizzazione i lavori necessari all'ampliamento della sede stradale ed alla costruzione di una nuova area di sosta e di manovra.

La Giunta Comunale con delibera n. 213 del 10.11.2004 ha definitivamente dato il via alla realizzazione dell'opera, approvando il relativo progetto definitivo ed esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale sulla base delle indagini geologiche di supporto alla progettazione effettuato dal dott. Geol. Eugenio Del Grande.

L'importo complessivo del progetto ammonta a circa 39.500,00 euro interamente finanziati con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Trattasi di un intervento molto sentito ed atteso dalla popolazione locale, che finalmente vedrà porre termine agli innumerevoli disagi dovuti dall'assenza di parcheggi nella zona e dal notevole incremento demografico verificatosi nel borgo in questi anni.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

SARA' URBANIZZATA LA VIA DEI CANTI

La Giunta Comunale ha approvato la perizia di stima per la realizzazione di una strada di accesso all'area di sosta in località "Ai Canti", in frazione di Piano di Coreglia.

Lungo la strada comunale dei Canti, in località Pierotti è presente una vecchia viabilità pubblica che penetra verso l'interno, lato monte.

Lungo questa viabilità, ormai in disuso, sono presenti alcune abitazioni ed alcune aree edificabili, in parte già attivate, che necessitano delle più elementari opere di urbanizzazione, prima fra tutte la strada di accesso.

Con questo primo intervento, verrà costruito un tratto di nuova viabilità non pavimentata, ma comunque funzionale, in grado di garantire l'accesso alle aree edificate e/o edificabili presenti e di raggiungere un'area di sosta, prevista dal vigente strumento urbanistico, dove sarà realizzato, con un successivo intervento, un parcheggio, unitamente alla pavimentazione ed illuminazione della nuova strada.

La perizia relativa a questo primo intervento è stata redatta dall'ufficio tecnico comunale e prevede una spesa di circa 11.400 euro finanziata con fondi propri di bilancio.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

Un ulteriore passo in avanti è stato fatto per la promozione turistica e culturale del territorio comunale, nonché per la salvaguardia del patrimonio storico.

L'importante decisione è stata presa dal Consiglio Comunale di Coreglia che ha deliberato di procedere all'acquisto, dalla Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Ghivizzano e dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, del complesso monumentale costituito dalla Torre di Castruccio Castracani, parte delle mura del Castello e porzione dell'area antistante.

L'intero patrimonio, ceduto dietro pagamento di un prezzo pressoché simbolico, richiederà da subito la messa in cantiere di un piano di restauro e consolidamento che l'importanza dell'opera e lo stato di conservazione con urgenza richiedono.

Il passaggio del bene al patrimonio pubblico consentirà di attivare il ricorso a finanziamenti a fondo perduto o comunque agevolati che la Parrocchia non poteva autonomamente attivare.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

GHIVIZZANO: Il Comune acquista la Torre di Castruccio



Una veduta di Ghivizzano Castello.

NUOVE TRIBUNE AL "CARRAIA" DI GHIVIZZANO

La vecchia e gloriosa tribuna del campo sportivo di Ghivizzano sta per andare in pensione o meglio sarà demolita per far posto ad una completamente nuova, più sicura e funzionale.

La Giunta Comunale ha infatti deliberato nel dicembre scorso, l'approvazione del progetto preliminare relativo ai lavori di sistemazione e adeguamento tribune e parcheggio del campo sportivo di Ghivizzano.

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale e prevede una spesa complessiva di 67.000 euro.

La nuova tribuna, una volta demolita quella esistente, sarà realizzata in struttura di acciaio, mentre l'area adiacente alla recinzione del campo sportivo, già utilizzata per la sosta dei veicoli verrà trasformata in un vero e proprio parcheggio.

L'intervento, interamente realizzato su area già di proprietà comunale, sarà finanziato mediante l'utilizzo di fondi disponibili, derivanti da mutuo in precedenza contratto con il Credito Sportivo.

Nella foto: le vecchie tribune.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale



SORGERA' A CALAVORNO UNA NUOVA STRUTTURA POLIVALENTE

L'area a verde attrezzato per lo svago ed il tempo libero, ubicata presso la scuola materna di Calavorno e lodevolmente gestita dalla Associazione paesana di volontariato "San Leonardo", mediante apposita convenzione con l'Amministrazione comunale, sarà molto presto potenziata, mediante la costruzione di una nuova struttura per la pratica di attività sportive al coperto.

La Giunta Comunale, consapevole che detta area rappresenta un centro collettivo molto importante nella zona per l'aggregazione giovanile e per la pratica di attività motorie, soprattutto nel periodo estivo, ha deciso di intervenire concretamente per consentire la fruizione di questo spazio collettivo anche nel periodo invernale.

Il progetto preliminare dei lavori, redatto dall'Ufficio tecnico Comunale per un importo complessivo di 190.000 euro, consiste nell'ampliamento dell'area a verde pubblico attrezzato di Viale Dezza, con la costruzione di una nuova struttura polivalente per la pratica di attività motorie.

L'intervento prevede una fase iniziale di attuazione di un primo stralcio di lavori, nell'importo complessivo di 140.000 euro e quindi la predisposizione della necessaria progettazione esecutiva.

Anche in questo caso i lavori saranno finanziati in parte mediante fondi disponibili, derivanti da mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo ed in parte con nuovo mutuo.

Nella foto: l'interno della nuova struttura.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale



CALAVORNO SI COMPLETA LA VIABILITA' PEDONALE NEL CENTRO DEL PAESE

L'Amministrazione comunale, con un precedente intervento ha finanziato e realizzato nel centro abitato della frazione di Calavorno, idonei marciapiedi per gli spostamenti pedonali nel tratto compreso tra l'edificio viaggiatori della stazione e i vecchi marciapiedi esistenti a monte della linea ferroviaria.

Ora con un ulteriore intervento, verrà messa mano alla parte a valle del paese mediante la realizzazione dell'ultimo tratto di viabilità pedonale e precisamente quello tra la stazione ferroviaria ed il ponte sul fiume Serchio.

Il relativo progetto definitivo, redatto dall'Arch. Giovanni Nieri è già stato approvato dalla Giunta Comunale e la spesa complessiva è stata quantificata in 80.000,00 euro interamente finanziati con mutuo.

Con questo ulteriore intervento, oltre ad abbellire la frazione e mettere in sicurezza gli insediamenti abitativi e le attività commerciali esistenti, si contribuirà a rendere più sicuro il transito pedonale messo ogni giorno a dura prova dalla incessante morsa del traffico pesante.

Le cose afferma il sindaco Remaschi, cambieranno radicalmente solo con l'apertura al traffico del nuovo ponte di Piano di

Coreglia (i cui lavori procedono speditamente), che toglierà definitivamente dalla frazione tutto il traffico pesante.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

STUDIO TECNICO

Dott. Ing. MASSIMO VIVIANI

Via San Nicolao 57 - 55100 LUCCA - Telefono e Fax 0583 493094



Roxy Bar

Via Antelminelli 8
COREGLIA ANTELMINELLI
0583 78200

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale



Il nostro lavoro
è costruire
il vostro futuro



CAVANI CO.MO.TER.®

Via per Coreglia, 127 - 55028 PIANO DI COREGLIA (LU)
Tel. 0583.779085 - Fax 0583.779087
Fax acquisti 0583.779480
sito: <http://www.cavani.com> - E-mail: info@cavani.com



"IL CIOCCO"
INTERNAZIONALE
TRAVEL SERVICE srl

55020 Castelvechio Pascoli - Lucca
Tel. 0583 719.1 - Fax 0583 719629



DIVISIONE ENGINEERING E
SERVIZI TECNICO-IMMOBILIARI
55020 Castelvechio Pascoli - Lucca
Tel. 0583 719.1 - Fax 0583 766343

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI DIRETTAMENTE ALLA REDAZIONE PRESSO LA SEGRETERIA DEL COMUNE O TELEFONARE AL 0583 78152 FAX 0583 78419

- Riportiamo di seguito le tariffe determinate dalla Giunta Comunale in vigore dal 01.01.2004.
- Tariffe per inserzioni pubblicitarie a pagamento sul notiziario comunale "Il Giornale di Coreglia Antelminelli", a tiratura trimestrale (4 numeri all'anno):

SPAZIO PUBBLICITARIO	TARIFFA ANNUA
cm. 26 x 3 circa	€ 1.500,00 + iva annui
cm. 13 x 3 circa	€ 1.000,00 + iva annui
cm. 6,5 x 3 circa	€ 500,00 + iva annui



COSTRUZIONI EDILI - STRADALI ED AFFINI

Via del Castellare, 40-42
51012 - CASTELLARE DI PESCIA (Pt)
Tel. 0572 453065 - Fax 0572 444096
E-Mail: info@bartolinistrade.it

ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Ufficio del Sindaco	Mercoledì e Sabato 10.00 / 12.00	Tel. 0583 78040
Segreteria Ufficio del Sindaco per appuntamenti	e-mail: coregliaant-segreteria@lunet.it Tutti i giorni feriali	Tel. 0583 78152
Direttore Generale e Segretario Comunale	Lunedì, Mercoledì e Sabato 10.00 / 12.00 Sociale Orario al Pubblico in Sede Venerdì - 10.00 / 13.00 Sportello di Ghivizzano Martedì - 10.00 / 12.00	Tel. 0583 78130 Tel. 0583 78282 Tel. 0583 77017
Settore "A"		
• Segreteria - Protocollo - Contratti - Servizi Generali Relazione con il Pubblico Ufficio Stampa Segreteria del Sindaco - CED tutti i giorni feriali 09.00 / 13.00		Tel. 0583 78152 Fax 0583 78419
• Servizi Demografici - (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Statistica, Elettorale) Sportello di Coreglia - tutti i giorni feriali 08.30 / 12.30 Sportello di Ghivizzano - tutti i giorni feriali (escluso il giovedì) - 08.30 / 12.00 Reperibilità Festiva (solo per denunce di stato civile)		Tel. 0583 78092 Tel. 0583 77017 Tel. 0583 78092 Tel. 0583 78282
• Scuola - tutti i giorni feriali 9.00 / 13.00 • Cultura, Turismo e Sport Tutti i giorni feriali 9.00 / 13.00 • Museo Civico Orario al pubblico - estivo feriale 08.00 / 13.00 festivo 10.00 / 13.00 - 16.00 / 19.00 invernale feriale 08.00 / 13.00 - festivo chiuso		Tel. 0583 78082 Tel. 0583 78082
Settori "C" e "D":		
• Ragioneria - Contabilità - Economato • Finanze - Tributi - Personale Orario al pubblico: tutti i giorni feriali 09.00 / 13.00		Tel. 0583 78344
Settori "E" e "F" e "G":		
• Urbanistica - Edilizia - Igiene del Territorio - Protez. Civile (su appuntamento) • Ufficio Casa - Patrimonio Manutenzioni • Lavori pubblici - Progettazione - Datore di Lavoro Orario al pubblico: lunedì - mercoledì - sabato 09.00 / 13.00 Magazzino Comunale - Loc. Pierotti Piano di Coreglia Serv. Reperibilità Operai del Comune - (Escl. Acquedotto)		Tel. 0583 78333 Tel. 0583 77688 Tel. 0583 78333
Settore "H":		
• Polizia Municipale - Commercio Orario al pubblico: tutti i giorni feriali 09.00 / 12.00		Tel. 0583 78377

Istituto Comprensivo del Comune di Coreglia Antelminelli

Scuola Media "Giuseppe Ungaretti" - Viale Nazionale, 120 - Ghivizzano - Tel. 0583 77027
Scuola Elementare "Manara Valgimigli" di Coreglia Ant.lli - Via M. Valgimigli - Tel. 0583 78164
Scuola Elementare "Carlo del Prete" di Piano di Coreglia - Via di Ghivizzano - Tel. 0583 77340
Scuola Elementare "Giacomo Puccini" di Ghivizzano - Via di Piano - Tel. 0583 77321
Scuola Elementare "Renzo Pezzani" di Tereglio - Via nuova per Lucignana - Tel. 0583 762162
Scuola Materna di Coreglia Ant.lli - Via M. Valgimigli - Telefono 0583 78052
Scuola Materna di Calavorno - Via di Mezzo - Telefono 0583 778979
Biblioteca G. Ungaretti - c/o Scuola Media - Viale Nazionale, 120 Ghivizzano 0583 77027

Stazione Comando dei Carabinieri: Via Roma - Telefono 0583 78001

Turist Point APT: Piazza della Stazione - Ghivizzano - Telefono 0583 77296

Tesoriere Comunale: Cassa di Risparmio di Lucca - Agenzia di Ghivizzano Telefono 0583 77004
C/C Postale 117556 - Intestato Comune di Coreglia Antelminelli - Servizio Tesoreria

Servizio Riscossione Tributi: Cassa di Risparmio di Lucca - Bagni (Villa) Telefono 0583 805353
C/C Postale 164558 Servizio Riscossione Tributi - ICI
C/C Postale 30160556 Servizio Riscossioni Tributi Ruoli Comunali - Conc. Provincia di Lucca

Codice ISTAT del Comune - 046 011 - Codice Esattoriale del Comune - 043 060

SERVIZI GESTITI DA DITTE APPALTATRICI

SERVIZI IDRICI INTEGRATI - G.A.I.A. spa

Via della Rena, 24 - Gallicano - Numero Verde 800 235616

Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e Ingombranti - Zavagli Oliviero Servizi Ecologici

Via S. Antonio, 12/D - Montecatini Terme Pistoia - Tel 0572 770781 - Numero Verde 800 011466

Pubblicità e Pubbliche Affissioni - Affissioni Duomo di D.F. Cassani

V.le F. Testi, 56 Milano MI - Telefono 02 6473677 - Fax 02 66119080
Recapito sul territorio Comunale Telefono 0583 77016 - Cellulare 347 3797614

Servizi Cimiteriali - Edil Castello di Castello Donato

Badia Pozzeveri Altopascio LU - Telefono 0583 276599 - Cellulare 338 8353120
Recapito sul territorio Comunale - Telefono 0583 77001

Lampade Votive - Ditta Paoli Giorgio

Via Vitricaia, 104 Pontetetto LU - Telefono 0583 418847

Manutenzione Pubblica Illuminazione - Idea Luce di Petrini E.

Loc. Camparlese, 19 Ghivizzano LU - Telefono 0583 77536



Società Cooperativa a r.l. - Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) - Tel. 0583/644344 - Fax 0583/644146
E-Mail cooptua@tin.it - Sito web www.tua.it



VB VANDO BATTAGLIA
— COSTRUZIONI SRL —

costruzioni edili e stradali acquedotti e fognature

via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca)
tel. 0583 730132-39 - fax 0583 730284
www.vandobattaglia - info@vandobattaglia.it

NUTINI
COSTRUZIONI

Via di Renaio, 11 - Zona Pip - **55028 PIANO DI COREGLIA**
COREGLIA ANTELMINELLI (LU) - Tel. e Fax 0583 779379
Cell. 348 7738218 - E-mail: lnuti@tin.it

COOPERATIVA AGRICOLA DI LAVORO MEDIA VALLE GARFAGNANA

Località A. Mora - 55025 Coreglia Antelminelli (LU) - Telefono e Fax 0583 78375
Lavori di Ristrutturazione e Stradali - Impianti Elettrici e Termo idraulici

IMPRESA COSTRUZIONI

SALVADORINI s.r.l.

Via Roma, 13 - 55025 COREGLIA ANTELMINELLI
Tel. 0583 78032 - Fax 0583 789984 - e-mail: salvadorinisrl@virgilio.it



**IMPRESA DI COSTRUZIONI E
LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE**
Telefono e Fax 0583 779099

Sede Legale: Via Nazionale, 36 - 55053 Ghivizzano (LU)



Sede Legale: Loc. Belvedere
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583 65176 - Fax. 0583 641876

**GRAZIE ANCHE A QUESTI
SPONSOR IL GIORNALE
ARRIVA GRATIS NELLE
VOSTRE CASE**